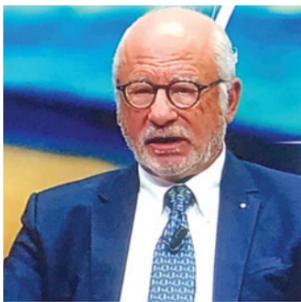




DALL'ASSEMBLEA CHE HA CONFERMATO ALLA PRESIDENZA BARBERA

## FISE Uniport cresce con 12 "entry"

Il rilancio dell'associazione punta a una nuova incisività presso le istituzioni e il mondo della politica e del lavoro - L'azione sul PNRR nei porti



Federico Barbera

GENOVA - Il livornese Federico Barbera è stato confermato alla presidenza di FISE Uniport, l'associazione che, all'interno di FISE, rappresenta tutte le imprese che operano in ambito portuale.

L'assemblea ha salutato anche il deciso rafforzamento dell'associazione con l'ingresso di dodici nuove associate che oggi ampliano l'ambito di rappresentanza di Uniport in tutti i principali porti del Paese, da Genova a Venezia, da Trieste a Livorno, da Napoli a Gioia Tauro - scrive la segreteria di FISE Uniport - e che rappresentano oltre il 50% dei contenitori (segue in ultima pagina)

### Luca Becce: "Un patto federativo"

GENOVA - "Adesso è davvero il momento di stringere le fila e di operare con comuni obiettivi e azioni concordate". È questo il programma di Luca Becce, presidente di Assiterminal, dopo la conferma di Federico Barbera - al quale ha inviato i suoi auguri - alla presidenza di FISE Uniport (leggi qui a fianco).

"La nostra proposta, maturata dopo le esperienze registrate con la pandemia del Covid e i rapporti con i clienti dei terminal - continua Becce - è quella di stringere con le associazioni della logistica, partendo da Assologistica, un "patto federativo".

A.F.  
(segue a pagina 8)



### Infrastrutture portuali: tante diagnosi assai meno terapie

ROMA - Sarà anche vero che l'analisi è sempre necessaria per intervenire sui temi: e tra le tante analisi che i temi di transizione come gli attuali propongono, quelle sull'influenza dell'economia marittima sul nostro paese è fondamentale. Purché all'analisi, con le relative diagnosi, venga fatta seguire la prima possibile una adeguata terapia. Il tema viene rimbalzato ormai quasi quotidianamente di tavolo in tavolo, spesso con il coinvolgimento dei massimi esponenti di governo.

Come è successo ieri, martedì 15 giugno alle 14 nell'importante appuntamento col ministro Giovannini, sul tema shipping, infrastrutture ed economia marittima.

All'appuntamento ha preso parte la task force "finanza e infrastrutture" e "commercio e investimenti" del B20, insieme al G20. Hanno partecipato tra gli altri, oltre il ministro, anche Emma Marcegaglia, il presidente dell'International Chamber of Shipping Esben Poulssen, il presidente di Confindustria Mario Mattioli, Massimo Deandrea (SRM), Raffaello Ruggieri (Task Force "Finanza & Infrastrutture").

Antonio Fulvi  
(segue in ultima pagina)

DOPO L'ANNUNCIO DELLA SERRATA SU TUTTE LE STRADE DELLA LIGURIA

## Trasportounito rinvia il fermo

Un passo responsabile, sottolinea l'associazione, per verificare gli impegni assunti

GENOVA - "Le motivazioni per un fermo ci sono tutte, ma la crisi del Paese, e quella delle stesse imprese di autotrasporto, logorate da mesi di difficoltà operative e finanziarie, ma specialmente dalle troppe inadempienze da parte delle Istituzioni, non consentono oggi di affrontare l'ulteriore debacle economica che il fermo inevitabilmente provocherebbe. Con grande senso di responsabilità quindi, Trasportounito ha deciso di sospendere la manifestazione di protesta che era stata indetta per questi giorni". È questa la nota diramata sabato, dopo l'annuncio di scioperi "cattivi" per lo stato di crisi del trasporto specie in Liguria.

In cambio, per voce del suo coordinatore regionale Giuseppe Tagnocchetti, Trasportounito ha chiesto l'immediata costituzione di una commissione permanente con prefetti, Regione e autotrasporto incaricata di verificare l'effettiva attuazione degli impegni assunti dai rappresentanti Istituzionali e dettagliati nel corso dell'incontro svoltosi in Prefettura. In particolare queste le richieste di Trasportounito accolte (segue in ultima pagina)

Massa Carrara  
accordo storico  
sindacati-Confindustria

MARINA DI CARRARA - È stato firmato un importante accordo fra AdSP del Mar Ligure Orientale, le organizzazioni sindacali confederali CGIL, CISL e UIL e la Confindustria. Parte così una vera alleanza con l'industria - sottolinea una nota dell'Autorità portuale - per rilanciare porto e territorio, sviluppare l'occupazione e la sostenibilità ambientale.

L'accordo è stato siglato da Mario Sommariva, presidente dell'AdSP, i rappresentanti sindacali Gozzani Paolo (CGIL), Andrea Figaia (CISL), Franco Borghini (UIL) e il cavaliere del lavoro Piero Neri, presidente di Confindustria Livorno-Massa Carrara.

Presente anche Umberto Paoletti, direttore di Confindustria Livorno-Massa Carrara.

Il porto di Marina di Carrara - si è sottolineato - è ormai una finestra aperta verso i mercati internazionali, un luogo evoluto dove convivono e devono continuare a convivere attività industriali, commerciali, cantieristiche, nautiche e turistiche capaci di creare nuovi posti di lavoro. (segue a pagina 8)

COME NUOVO BRAND PER LE CROCIERE DI LUSO

## MSC lancia Explora Journeys

Con oltre trecento anni di storia marinara offrirà un'esperienza di fuga nell'oceano che permetterà agli ospiti di celebrare la scoperta



Nella foto: Il rendering della nuova ammiraglia e i vertici di MSC all'impostazione.

GINEVRA - Il Gruppo MSC ha annunciato il proprio ingresso nel mercato delle crociere di lusso con il lancio di un nuovo marchio creato (segue a pagina 8)

DOPO GLI ULTIMI TENTATIVI DI APRIRE NUOVE LINEE DI TRASPORTO NAVALE

## Piombino, perché ancora non decolla davvero?



PIOMBINO - Se guardiamo la mappa qui sopra, con uno dei rendering presentati a suo tempo dall'AdSP sullo sviluppo del porto del retroporto, si capisce facilmente come lo scalo di Piombino stia da una parte attirando crescenti interessi, dall'altro costituisca anche un delicato punto di equilibrio (o di squilibrio?) nel sistema portuale del Nord Tirreno.

Il recente "caso" dell'ipotesi Grimaldi per una linea ro/ro con la Sicilia ha lasciato in molti l'amaro in bocca: ma ha anche confermato che all'interno di un "sistema" portuale non si può procedere a compartimenti stagni, o peggio strappandosi i trafficanti tra scali "fratelli". Oggi, alla vigilia ormai di un luglio che tradizionalmente rappresenta l'inizio del "tirare i remi in barca" da parte della politica per la pausa estiva, le enormi potenzialità di Piombino sono (segue in ultima pagina)

DOPO UNA LUNGA SOSPENSIONE PER PROBLEMI CONTRATTUALI

## Milazzo, ora si draga

Il programma dei lavori e il Forum del "lusso possibile"



MILAZZO - È stato firmato venerdì scorso l'atto formale di ripresa dei lavori del dragaggio del porto di Milazzo tra la direzione dei lavori, (segue a pagina 8)



YOUR WORLDWIDE  
CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo  
www.ideafreddo.it



NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution  
www.stocksolution.it



NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox  
www.quickbox.info



IL SOMMARIO  
DEGLI ARTICOLI  
INTERNI DI OGGI È  
(A PAGINA 8)

DA SABATO SCORSO CON FINO A 5 PARTENZE AL GIORNO

# La Freccia Gialla veloce sull'Elba

Piombino-Portoferraio in soli 45 minuti...comodamente seduti in poltrona



VADO LIGURE – La Freccia Gialla è l'HSC Corsica Express Three, nuovamente operativa da sabato scorso 12 giugno sulla linea Piombino/Portoferraio, con una programmazione che prevede fino a 5 partenze al giorno da e per l'isola nel periodo di alta stagione. L'HSC Corsica Express Three ha una capienza di 150 auto e

una capacità di trasporto di 535 passeggeri, che viaggeranno comodamente seduti nelle poltrone Business Class, disponibili senza il pagamento di alcun supplemento. Corsica Sardinia Elba Ferries assicura l'osservanza dei protocolli anti-contagio e ha attuato tutte le misure impartite dalle Autorità Governative, Sanitarie e Marittime,

per garantire il benessere dei suoi passeggeri e dei suoi equipaggi. I locali vengono igienizzati, seguendo una precisa procedura e utilizzando prodotti specifici e approvati, così come le superfici e gli arredi, che sono puliti con cura e puntualità. "La Freccia Gialla - sottolinea la compagnia - garantirà velocità,

frequenza e comodità, grazie al tempo di traversata molto breve e alla rapidità e sicurezza delle operazioni di imbarco/sbarco, oltre che tariffe competitive: a partire da 60 euro, a tratta, per 2 passeggeri e un'auto, oppure a partire da 45 euro, a tratta, per 2 passeggeri e una moto".

120 Anniversary - YOUR PARTNER SINCE 1899  
**SAVINO DEL BENE**  
 Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

POTENZIATA L'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NEL PORTO

## Trieste, riapre il varco 2

Al via la manovra indipendente dei convogli nei vari terminal

TRIESTE – Prosegue il potenziamento delle infrastrutture a servizio della ferrovia nel porto di Trieste. Dopo la riapertura del varco ferroviario 4 avvenuta nel 2016, riapre anche il varco 2 in Punto Franco Nuovo. L'intervento s'inquadra nel lotto dei lavori di manutenzione eseguiti dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per un valore oltre 1 milione di euro, e si affianca ai lavori portati avanti da RFI sul fascio Parenzana nella stazione di Trieste Campo Marzio. Il varco 2 permetterà la manovra indipendente, e quindi anche contemporanea, dei convogli in arrivo e partenza dai moli V e VI con quelli provenienti dal molo VII

che utilizzano il varco 4. Il risultato sarà un incremento della capacità dinamica del porto in termini di treni movimentati al giorno. Il presidente dell'Authority giuliana, Zeno D'Agostino ha commentato: "La cura del ferro sul porto continua. Periodicamente inauguriamo parti importanti e questa operazione è sicuramente una delle più rilevanti, perché ci porta a gestire simultaneamente più treni sui singoli terminal e ad avere un'indipendenza tra le manovre, cosa che fino ad oggi non era possibile all'interno del comprensorio portuale. Ora aumenta la capacità, gli investimenti si sentono e siamo pronti per una nuova crescita in questo post-pandemia, come stanno



Zeno d'Agostino

già dimostrando i numeri del primo quadrimestre".

NELL'AMBITO DI CONFINDUSTRIA

## Giorgia Bucchioni presidente piccola Industria La Spezia



Giorgia Bucchioni

LA SPEZIA – Giovedì scorso Giorgia Bucchioni è stata eletta presidente del Comitato Piccola Industria di Confindustria La Spezia. La dottoressa Bucchioni, amministratore unico di LARDON & C. Srl, succede al dottor Renato Goretta (Gesta Srl Società Benefit) che dal 17 marzo u.s. ha lasciato la Presidenza provinciale per ricoprire quella di presidente Comitato Regionale Piccola Industria

di Confindustria Liguria. La neo presidente completerà il mandato quadriennale 2018-2022, terminato il quale, si provvederà al rinnovo delle cariche sociali per il successivo quadriennio. Il presidente in ottemperanza alle norme statutarie, ricoprirà anche il ruolo di vicepresidente di Confindustria La Spezia. Il comitato, composto dai rappresentanti delle otto Sezioni dell'Associazione (Meccanica Generale, Servizi, Logistica, Manifatturiero, Ance La Spezia, Navalmeccanico Cantieristica e Diporto, Ambiente ed Energia e Turismo Cultura e tempo libero), ha inoltre eletto per il quadriennio 2018-2022, il dottor Cristiano Rao (Rao & Sartelli) vice presidente del Comitato PI e l'ingegner Roberto Guido Sgherri (EMI - Elettromeccanica Italiana) nuovo componente il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo del Comitato P.I. di Confindustria La Spezia, risulta così composto: Presidente Giorgia Bucchioni (Lardon & C Srl); vicepresidente Cristiano Rao (Rao & Sartelli); i consiglieri: Clara Paganini (EWMD-European Women's Ma-

agement Development); Cristiano Lavaggi (Studio Lavaggi); Roberto Guido Sgherri (EMI Elettromeccanica Italiana); i rappresentanti in Consiglio Generale di Confindustria La Spezia: Davide Bernardini (Edil Elle Srl); Donatella Del Chiaro (C.T.S Centro Tecnologico Sperimentale); Maurizio De Renzis (Nora SpA) Fausto Strozzi (TAN Srl) e Renato Goretta in qualità di past president. Rappresentante degli interessi della piccola impresa, il Comitato Piccola Industria, esprime il suo ruolo specifico all'interno della vita Associativa e all'esterno, trasferendo a livello locale, regionale e nazionale, i temi specifici di interesse delle PMI spezzine. «Sono onorata della fiducia accordata dai Colleghi, il mio impegno associativo è di lunga data ed è stato sempre un'occasione di crescita professionale e personale - dichiara la presidente Bucchioni - Ringrazio il presidente Goretta per il lavoro svolto a livello provinciale ed ora come presidente Regionale: sono certa che insieme faremo un ottimo lavoro a vantaggio delle Piccole Imprese associate».

BLOCCATE DAI FUNZIONARI DELLA DOGANA DI LIVORNO

## Ventimila lampadine "fuorilegge"



LIVORNO – I funzionari ADM di Livorno, nell'ambito dei controlli di natura extra tributaria, hanno sottoposto a fermo amministrativo

circa 20.000 apparecchiature elettriche, in prevalenza lampadine a LED, in quanto l'etichettatura riportava dati errati del fabbricante/importatore responsabile della sicurezza del prodotto. L'irregolarità, in violazione alla direttiva 2014/35/UE, prevede una sanzione amministrativa fino a 5.000 euro, sebbene sia stata concessa all'importatore la possibilità di regolarizzare le etichette. Inoltre, da un controllo incrociato con gli altri organi di vigilanza preposti, è emerso che l'importatore, uno dei più importanti del settore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche sul territorio nazionale (AEE), non ha mai provveduto all'iscrizione nell'apposito registro delle società che importano e commercializzano tali prodotti. L'inadempienza potrebbe costare alla società importatrice una sanzione da 30.000 a 100.000 euro, oltre alle altre sanzioni previste per lo smaltimento dei RAEE di competenza del Ministero della Transizione Ecologica in ambito di tutela ambientale.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)  
 TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p><b>SEDE OPERATIVA</b></p>	<p><b>REVAMPING GRU</b></p>	<p><b>FULL RENTAL</b></p>	<p><b>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</b></p>	<p><b>MANUTENZIONE BANCHINE</b></p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------

# Nasce Assormeggi Italia



**ASSORMEGGI ITALIA**  
Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

GENOVA – È stata costituita "Assormeggi Italia" - Associazione Imprese per la Nautica da Diporto, presieduta da Angelo Siclari che ci ha comunicato quanto segue: Un'ancora, un faro tricolore sorretti da una cima marinara, è questo il logo scelto dalla nuova Associazione di Imprese Nautiche per il Diporto "Assormeggi Italia" nata per volontà di un gruppo di imprenditori da anni impegnati nei settori dei posti barca e del noleggio per il diporto nautico.

L'associazione aggrega le piccole e medie imprese della nautica come gli approdi, punti di ormeggio, pontili e strutture di ricovero imbarcazioni, charter, noleggio e locazione.

In particolare riguarda l'assistenza alle piccole e medie imprese. Un comparto che purtroppo in Italia non ha mai trovato un vero riferimento associativo.

La "mission" della neonata associazione è l'assistenza tecnica, giuridica ed amministrativa diretta ai propri Soci attraverso uno staff di professionisti del settore proponendosi di rappresentare collettivamente e singolarmente le piccole e medie imprese per il riconoscimento e la valorizzazione della loro specifica attività professionale e commerciale, nei confronti sia delle Istituzioni, sia di aziende ed organizzazioni produttrici e commerciali italiane ed estere ed assisterli attraverso varie forme di consulenza.

Assormeggi Italia garantisce la propria competenza e disponibilità agli organi Istituzionali, sia centrali che locali, per lo sviluppo delle norme che regolano le attività delle piccole e medie imprese nel comparto dei posti barca e del noleggio

del diporto.

Un lavoro che ha chiesto tempo e che ci ha portato a macinare Km in giro per l'Italia. Per fare associazionismo non è sufficiente solo trovare le persone disponibili a fare la squadra, ma è fondamentale trovare persone preparate, con esperienza lavorativa nel settore ma soprattutto che abbiano la mentalità associativa, l'altruismo, la passione e la voglia di trasmettere ad altri i trucchi del mestiere. Penso di poter dire che Assormeggi Italia è costituita da persone con queste caratteristiche.

Un grazie di cuore al consiglio direttivo per la fiducia riposta nella mia persona nell'eleggermi loro presidente. Questa loro fiducia per me sarà lo stimolo per rappresentarli al meglio in tutte le sedi e far sì che il comparto delle piccole imprese che gestiscono posti barca e non solo, cominci a fare rete e crei un sistema di sinergia con le Istituzioni.

Al momento fanno parte dell'Associazione realtà imprenditoriali della Liguria, della Campania, (Penisola Sorrentina e Cilento) della Calabria, della Toscana e della Puglia. Ci auguriamo di crescere e di creare un importante riferimento associativo per chi fino ad oggi ha dovuto combattere da solo con le proprie forze in un comparto che per il nostro Paese rappresenta un importante riferimento economico, in termini di turistico e soprattutto in termini di posti di lavoro, appunto le piccole imprese.

La situazione generale di grave crisi comporta sempre più la necessità di associarsi, fare gruppo, occorre far fronte, tutti insieme, alle varie problematiche che interessano il settore della nautica. Ad

esempio il tema principale su cui da subito concentreremo i nostri sforzi sarà affrontare, presso gli organi governativi, ciò riguarda la direttiva europea n° 2006/123/CE, meglio conosciuta come direttiva Bolkestein. Le imprese hanno assoluta necessità di conoscere il proprio futuro. Senza certezze non può esistere Impresa. Oggi l'Italia si è dotata di un'importante Legge, la n° 145/2018 va applicata e non interpretata da chi è demandato all'estensione del periodo concessorio, come purtroppo in alcune parti d'Italia sta succedendo.

Nel nostro settore la maggior parte sono piccole e medie imprese a conduzione familiare, portate avanti con grandi sacrifici e concretizzate sui territori fino ad arrivare oggi alle nuove generazioni che le hanno saputo rendere delle vere eccellenze tanto da essere apprezzate in tutto il mondo, dei veri punti di riferimento per chi frequenta le coste italiane.

Il Consiglio Direttivo, che durerà in carica per 3 anni, è così composto: presidente: signor Angelo Siclari - Sottufficiale della Guardia Costiera in pensione; vice presidente: signor Fabio Mazzitelli amministratore delegato della Soc. DragFlow Sud con sede in Reggio Calabria; vice presidente: dottor Giovanni Linari direttore generale & P.F.S.O. Portofino Servizi Turistici S.r.l. Marina di Portofino; consigliere con delega alla cantieristica e servizi complementari: signor Maggi Alessandro Luciano Michelangelo responsabile tecnico sicurezza e qualità, perito costruttore e ormeggiatore della Soc. Yacht Broker con sede in Viareggio; consigliere: signor Pietro Giannetti amministratore delegato della Giannetti Groop con sede nel Marina Porto di Sappi; consigliere: signor Vincenzo Cosenza, amministratore della Soc. "La Carena srl" con sede in Marina di Cassano, Piano di Sorrento; consigliere con delega alla locazione/noleggio: ingegner

Emanuela Bertullo della Soc. Mussini Giorgio S.r.l. di Portofino; consigliere: signor Alessandro Massa presidente del Consorzio Operatori del Porto di Sestri Levante; consigliere, segretario/

economista: signor Cristian Sbuffini amministratore delegato della Nautica Sport con sede in Rapallo; webmaster: signora Arianna Crovetto, web, grafica e social. Collegio dei revisori dei conti:

presidente: signora Giovanna Angiolini; consigliere: signor Sandro Parodi; consigliere: signor Pierluigi Ventura.

Supplenti: signor Morandi Roberto; signor Daniele Zucca.

PER LE ISOLE MAGGIORI DA LIVORNO

## Più corse di Tirrenia e Moby



MILANO – Moby, Tirrenia e Toremar si confermano sempre più i vettori ufficiali dell'estate della ripartenza. Le tre compagnie - dice una nota del gruppo armatoriale - che sono la maggiore infrastruttura sul mare del Paese, stanno registrando l'80% in più di prenotazioni. E il trend di coloro che vogliono raggiungere le mete servite - Sardegna, Sicilia, Corsica, Isola d'Elba, Arcipelago Toscano, collegate con Genova, Livorno, Piombino, Civitavecchia e Napoli - è ulteriormente in crescita.

Da oggi arriva un'altra notizia

attesissima dai viaggiatori: le corse fra Livorno e Olbia, in entrambe le direzioni, raddoppiano con quattro partenze al giorno, diurne e notturne, con anche un'ulteriore opportunità appositamente studiata per i viaggiatori: le corse diurne da Livorno partono alle 9.00, quelle da Olbia alle 11.00, per permettere ai turisti di godersi la vacanza fino all'ultimo raggio di sole e di arrivare nel porto dell'Isola Bianca in tutta tranquillità.

Moby e Tirrenia sono sempre più il ponte fra la Sardegna e il resto dell'Italia, d'estate e d'inverno, tanto da aver già aperto le

prenotazioni fino a maggio 2022 sulla Genova-Porto Torres e sulla Civitavecchia-Olbia, senza alcuna sovvenzione pubblica.

Ancora una volta Moby, Tirrenia e Toremar si confermano la prima infrastruttura

italiana sul mare, con più comodità, più corse, più mete, più comfort a bordo e anche assoluta sicurezza sanitaria: il care manager, un ufficiale dedicato al controllo delle misure anti-Covid, appositi zainetti sanificatori di cabine e spazi comuni e possibilità di mangiare anche in cabina con il room service

# FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

# TUSCANIA

international forwarders

# William Shepherd

port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625  
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



CON LA PIENA COLLABORAZIONE DELLA MARINA DELLA NIGERIA

## Cresce l'antipirateria nel Golfo di Guinea



Nella foto: Nigerian Navy NNS Thunder (F90) Cutter - Credit: Shutterstock.

ROMA - Le associazioni armatoriali e l'Oil Companies International Marine Forum (OCIMF) hanno espresso il loro pieno sostegno al lancio del progetto Deep Blue in Nigeria. Lo sottolinea Confindustria riferendo anche gli accordi di collaborazione antipirateria nel Golfo di Guinea.

La Nigeria ha annunciato il 10 giugno un investimento significativo in infrastrutture militari e di contrasto per proteggere il suo dominio marittimo come parte di un rafforzamento delle azioni per affrontare il problema della pirateria in corso nel Golfo di Guinea. Gestito dall'Agenzia per la sicurezza marittima nigeriana (NIMASA), il progetto multi-agenzia aumenterà in modo significativo la sicurezza marittima nella regione, un'area devastata dalla pirateria, dalle rapine a mano armata e da altri crimini marittimi.

Un centro di comando e controllo centrale con sede a Lagos supervisionerà una rete di risorse integrate tra cui due navi per missioni speciali, due velivoli a lungo raggio per missioni speciali, 17 navi a risposta rapida in grado di raggiungere una velocità di 50 nodi, tre elicotteri e quattro droni in volo, fornendo copertura 24 ore su 24, 7

giorni su 7 per la regione. Questi completano la struttura dell'ICC di Yaounde offrendo capacità reali sia alla Nigeria che alla regione.

Le organizzazioni del settore auspicano che il progetto Deep Blue, coordinato con altre marine e programmi attraverso il meccanismo del GOG - Maritime Collaboration Forum/SHADE, avrà un serio impatto sulla capacità dei gruppi di pirati di minacciare la navigazione mercantile.

Guy Platten, segretario generale dell'ICS, ha dichiarato: "Il progetto Deep Blue può essere un punto di svolta nella lotta alla pirateria nel Golfo di Guinea e ci congratuliamo con la Nigeria per aver lanciato il progetto nonostante le significative difficoltà presentate dal Covid".

"Non vediamo l'ora di continuare la nostra stretta collaborazione con NIMASA e la Marina nigeriana per realizzare la nostra visione condivisa di una regione libera dalla minaccia della pirateria e delle rapine a mano armata".

David Loosley, segretario generale di BIMCO, ha dichiarato: "L'operatività di Deep Blue rappresenta un'opportunità significativa per espandere la legge e l'ordine in mare in cooperazione con le forze internazionali nell'area. Non

vediamo l'ora di vedere la Nigeria sfruttare al meglio queste risorse a beneficio della Nigeria, dei suoi cittadini e dell'economia e, naturalmente, dei marittimi di tutto il mondo che svolgono le loro attività quotidiane nel Golfo di Guinea".

Katharina Stanzel, amministratore delegato di INTERTANKO, ha dichiarato: "INTERTANKO ritiene che il lancio del progetto Deep Blue sia una dimostrazione tangibile che la marea è cambiata contro il flagello della pirateria. Questo progetto ha il potenziale per contribuire notevolmente alla possibilità per i marittimi di svolgere nuovamente i propri compiti senza temere per la propria sicurezza.

"Ringraziamo le autorità nigeriane per aver riconosciuto il problema e aver messo in atto queste misure, il tutto entro i limiti dell'attuale situazione di Covid-19".

Kostas Gkonis, segretario generale di INTERCARGO, ha dichiarato: "Oltre alle nostre sincere congratulazioni alle autorità nigeriane per il lancio di questa importante iniziativa, a nome del settore del trasporto di rinfuse seche, prevediamo che il Deep Blue Project avrà un impatto molto significativo nel ridurre la pirateria e le rapine a mano armata, proteggere i marittimi, le navi e il commercio essenziale che serve i popoli dei paesi della regione".

Robert Drysdale, amministratore delegato di OCIMF, ha affermato che "il lancio del progetto Deep Blue segna una pietra miliare nella fornitura di capacità marittime multiformi e all'avanguardia. Rappresenta una grande opportunità per proteggere i marittimi e il demanio marittimo. L'approccio collaborativo di tutte le parti interessate per fornire Deep Blue è encomiabile e dimostra cosa si può ottenere quando tutti lavorano insieme. L'OCIMF si congratula

con le autorità nigeriane e accoglie favorevolmente questo momento storico. Deep Blue porterà benefici alla Nigeria, alla regione e a tutti coloro che commerciano nelle acque del Golfo di Guinea.

**FEDERMANAGER**  
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI  
LIVORNO

NEL CORSO DELLA M7 TRA I PAESI DEL G7

## Industria marittima approva investimenti sul digitale



Mario Mattioli

ROMA - Mentre i leader mondiali del G7 si riuniscono in Cornovaglia, per la prima volta il 9 giugno si è tenuta la riunione delle associazioni armatoriali dei paesi del G7, intitolata M7, organizzata dalla UK Chamber of Shipping.

Oltre ai delegati delle associazioni armatoriali del G7 (Canada, Francia, Germania, Giappone, Italia, Regno Unito e Stati Uniti), sono intervenuti quelli provenienti da Australia, India, Sudafrica e Corea del Sud nonché il segretario generale dell'International Chamber of Shipping-ICS, l'amministratore delegato e segretario generale del BIMCO e un rappresentante dell'ECISA.

In rappresentanza dell'Italia è intervenuto Mario Mattioli, presidente di Confindustria-Confederazione Italiana Armatori.

Vi è stato un accordo unanime sulla necessità di maggiori investimenti da parte dei governi e dell'industria per sviluppare le tecnologie per un'industria marittima più pulita e più verde e sull'esigenza di esortare i governi del G7 a sostenere il fondo di decarbonizzazione R&D da 5 miliardi di dollari proposto dall'industria marittima.

I delegati hanno anche convenuto che è necessario lavorare di più per contribuire a sviluppare la documentazione digitale per facilitare un aumento del commercio globale man mano che il mondo si riprende dal Covid-19.

Si è discusso anche della crisi del cambio equipaggio evidenziando il lavoro straordinario che i marittimi hanno svolto negli ultimi 15 mesi in condizioni estremamente difficili a sostegno del commercio globale. Dall'incontro è emersa la richiesta ai governi del G7 di seguire l'esempio di Stati Uniti, Canada e altri Paesi nel dare priorità alle vaccinazioni per la gente di mare.

John Denholm, presidente della UK Chamber of Shipping Camera che ha presieduto la riunione ha dichiarato: "Incontrandosi per la prima volta, l'M7 ha riunito le organizzazioni armatoriali del G7, del Regno Unito, del Canada, della Francia, della Germania, dell'Italia, del Giappone e degli Stati Uniti, nonché quelle invitate all'evento del G7 da Australia, India, Sudafrica e Corea del Sud. L'incontro ha discusso del miglioramento del commercio attraverso la documentazione digitale e della necessità per i governi e l'industria di investire di più in progetti di ricerca e sviluppo verdi e dell'importante ruolo che la gente di mare sta svolgendo nel mantenere i flussi del commercio nonostante la pandemia di Covid. "L'incontro ha preso atto del magnifico lavoro svolto dai loro

marittimi durante la pandemia e ha esortato i governi a rendere i vaccini disponibili per la gente di mare. Ha inoltre pienamente sostenuto la necessità di decarbonizzare la flotta e ha convenuto che, se l'industria vuole raggiungere l'obiettivo di zero emissioni di carbonio entro il 2050, gli investimenti su larga scala in ricerca e sviluppo sono necessari in quanto senza di essa semplicemente non avremo le tecnologie necessarie per l'industria marittima più verde e pulita che tutti vogliamo".

L'M7 è un nuovo forum per le associazioni nazionali proprietarie delle navi dei Paesi membri del G7.

La riunione è stata presieduta dal presidente della nazione ospitante, John Denholm, della UK Chamber of Shipping.

I partecipanti alla riunione inaugurale sono stati: Armateurs de France - Jean-Emmanuel Sauvée - president; Canadian Chamber of Marine Commerce - Paul Topping - director, regulatory and environmental affairs; Chamber of Shipping of America - Kathy Metcalf - president; Confindustria - Mario Mattioli - chairman; Japanese Shipowners Association - Shunichi Arisaka - general manager; UK Chamber of Shipping - Bob Sanguinetti - chief executive officer; Verband Deutscher Reeder - Ralf Nagel - chief executive; Indian Shipowners Association - Anil Devli - chief executive officer; Korea Shipowners Association - Bongiee JOH - managing director; Maritime Industry Australia - Teresa Lloyd - chief executive officer; South African Association of Shipowner and Agents - Peter Besnard - chief executive officer; BIMCO - David Loosley - secretary general and ceo; International Chamber of Shipping - Guy Platten - secretary general; ECISA - Luisa Puccio - director Shipping & Trade Policy.

NEL CAMPO DELLA FORNITURA DEI SERVIZI LOGISTICI

## Metrocargo acquisisce Arquata LS



ALESSANDRIA - Metrocargo Italia, operatore di trasporto intermodale attivo in Italia e in Francia,

annuncia l'acquisizione del 70% di Arquata Logistic Services, società di logistica basata ad Ar-

quata Scrivia (AL) e specializzata nella fornitura di servizi logistici e di stoccaggio per gli operatori

industriali.

Obiettivo dell'investimento da parte di Metrocargo - afferma in una sua nota la società - è quello di estendere i propri servizi al settore della logistica industriale con attività di deposito coperto o scoperto, stoccaggio materiale con eventuali lavorazioni, pallettizzazione, magazzino doganale con personale dedicato, procedure semplificate, servizio di VGM - Verified Gross Mass con pesa certificata, movimentazione e riempimento/svuotamento contenitori.

"Il programma di sviluppo dell'area prevede una serie di interventi che porteranno, a regime, a disporre di un raccordo ferroviario con 2 binari di 250 metri ciascuno con radice elettrificata e di un nuovo magazzino di 12.000 m<sup>2</sup> conforme a tutte le disposizioni di sicurezza e dotato delle più moderne tecnologie per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci" ha dichiarato Guido Porta, presidente e ceo di Metrocargo Italia.

www.lorenziniinterterminal.it

**LORENZINI & C**  
TERMINAL OPERATOR

## Protocollo tra Carabinieri e l'ART

Iniziative congiunte per una maggior tutela dei diritti dei passeggeri

ROMA - Il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, generale C.A. Teo Luzi e il presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, dottor Nicola Zaccheo, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa che disciplina l'attività di collaborazione tra l'Arma e l'Autorità per la tutela dei diritti dei passeggeri.

La collaborazione riguarderà, in particolare: lo svolgimento di controlli congiunti presso i soggetti sottoposti a regolazione in materia di

trasporti; lo scambio d'informazioni in ordine ad atti e comportamenti dei vettori e degli enti di gestione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto lesivi dei diritti di utenti e passeggeri; l'organizzazione di iniziative didattiche, formative e divulgative per favorire la condivisione di esperienze e lo scambio di «best practice».

Il protocollo stabilisce anche una collaborazione «operativa», in base alla quale l'Autorità, allorché ritenga necessario eseguire controlli

congiuntamente all'Arma, potrà richiedere il supporto dei Comandi provinciali Carabinieri. L'Arma garantirà l'assistenza ai funzionari dell'Autorità nell'esecuzione di controlli presso i soggetti sottoposti a regolazione in materia di trasporti, con il coinvolgimento dei Comandi territorialmente competenti.

«La collaborazione istituzionale con l'Arma dei Carabinieri, quotidianamente impegnata nel garantire sicurezza ai cittadini - ha dichiarato il

presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, Nicola Zaccheo - ci consentirà di esercitare più efficacemente la nostra attività a tutela dei diritti dei passeggeri e della mobilità del Paese, nonché di rafforzare le funzioni ispettive sul territorio. Le iniziative volte alla condivisione di competenze e «best practice», avviate grazie a questa collaborazione - ha concluso Zaccheo - costituiranno un importante e proficuo confronto per entrambe le amministrazioni».



Lorenzini & C. Srl  
Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19  
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:  
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it  
www.lorenziniinterterminal.it

PER LE PROSSIME STAGIONI NAUTICHE TOTALMENTE ECOLOGICHE

PRESENTE ALLA RASSEGNA DI GENOVA FINO AL 20 GIUGNO

## Fuoribordo, arrivano gli elettrici “Nykita” prima vela a idrogeno



Nella foto: Un Torqeedo elettrico da 100 hp.

Il mondo dei motori fuoribordo sta avviandosi anch'esso a una nuova era: dopo aver mandato quasi totalmente in pensione i motori a 2 tempi (salvo poche eccezioni) anche quelli a 4 tempi stanno avviandosi a incontrare nuovi e agguerriti competitori: i fuoribordo elettrici.

Regina del settore è al momento una marca tedesca la Torqeedo l'azienda leader di mercato nel settore della mobilità elettrica su acqua. Fondata nel 2005 a Starnberg, l'azienda sviluppa e produce motori elettrici e ibridi da 0,5 a 100 kW per applicazioni commerciali e usi ricreativi. I prodotti Torqeedo

sono caratterizzati da un'attenzione senza compromessi all'high-tech, un'efficienza massima e una integrazione di sistema completa. Torqeedo fa parte del gruppo DEUTZ, uno dei produttori leader nel mondo di sistemi di propulsione innovativi.

Attualmente i Torqeedo sono utilizzati specie dagli incursori delle varie forze armate ma si diffondono anche tra i pescatori e tutti coloro che hanno una sensibilità ecologica avanzata. I vantaggi: una semplicità meccanica eccellente (quindi poche parti che si possono rompere o usurare) una silenziosità di marcia superiore e consumi vicini a un decimo di quelli di un pari potenza. Come attuale controparte c'è il peso e la delicatezza delle batterie elettriche, per quanto l'ultima generazione agli ioni di litio sia molto efficiente. Anche i costi dovrebbero essere relativamente più abbordabili, visto che la costruzione è molto meno complessa.

C'è un'ultima “chicca”: anche i big del settore, a cominciare dai giapponesi ma pure i cinesi (new entry in forte crescita) e gli stessi americani, hanno in avanzata sperimentazione fuoribordo elettrici. E c'è chi dice che il marchio storico Evinrude, che ha “ucciso” di colpo la sua serie di avanzatissimi 2 tempi, stia per esordire con una rinnovata gamma tutta elettrica. Forse se ne parlerà già quest'autunno a Genova.



GENOVA – Molti ne parlano, nei talk-show si ipotizzano impegni prossimi: ma c'è già chi ci prova. “H2Boat” l'innovativo sistema di produzione d'energia dall'idrogeno, specifico per le barche, già visibile a bordo di “Nykita” by H2Boat, natante a vela di 24 piedi, ormeggiato a Genova, Marina di Porto Antico. Fino a sabato 20 giugno sarà visitabile, anche con alcune prove in acqua, nell'area Calata Falcone e Borsellino, in prossimità della pista del ghiaccio.

La start-up nata all'Università di Genova ha realizzato un sistema che produce, conserva e poi utilizza l'idrogeno per avere l'elettricità con cui navigare e tenere attivi i sistemi di bordo. Unici scarti: ossigeno e acqua.

L'intelligenza del sistema è che viene totalmente integrato in un “siluro di zavorra” in fondo alla deriva dell'imbarcazione, quindi totalmente immerso, raffreddato dalla stessa acqua di mare da cui trae l'ossigeno. E non occupa volumi

interni che sul 24 piedi in questione sono ovviamente ridotti. Il sistema sarà sottoposto a un severo test durante l'estate.

Com funziona?

L'Energy Pack di H2Boat è un sistema che utilizza l'idrogeno contenuto nell'acqua.

Lo ottiene direttamente in barca tramite elettrolisi: con l'elettricità si scinde la molecola d'acqua H<sub>2</sub>O in un atomo di ossigeno e due di idrogeno. L'energia per l'elettrolizzatore arriva da fonti rinnovabili: sostanzialmente sole e vento, che in mare difficilmente mancano. Nelle barche a vela si può ricorrere anche all'energia idrocinetica (prodotta dal trascinarsi dell'elica durante la navigazione).

L'ossigeno è liberato mentre l'idrogeno è stoccato a bassa pressione (dai 7 ai 10 bar), all'interno di uno speciale serbatoio ripieno di idruri metallici: una polvere metallica che, come una spugna, assorbe gli atomi di idrogeno. Quando serve corrente elettrica, l'idrogeno è inviato in una cella a combustibile dove reagisce con l'ossigeno dell'aria per dare energia e acqua (che viene rimessa nel contenitore di acqua demineralizzata su cui si effettua l'elettrolisi).

## ADVANTAGE.GREEN FORUM

### The uncharted water

Il tema, la sostenibilità ambientale con i centri di ricerca e le università

MILANO – ADVANTAGE.GREEN FORUM – The uncharted waters: global economic perspectives and sustainability è l'evento organizzato da Advantage.green, in programma venerdì 25 giugno a Venezia presso l'Hotel Monaco & Grand Canal. La città di Venezia è stata scelta come sede della conferenza, dato il suo valore simbolico e per la particolare attenzione all'ambiente e alla sostenibilità.

Advantage.green è una community che promuove scelte sostenibili per aziende e consumatori, per proteggere l'ambiente e premiare comportamenti socialmente responsabili Advantage.green elabora, in collaborazione con centri di ricerca e università, indicatori sintetici e strumenti di scoring per valutare la sostenibilità, basati su dati ESG e metodologie statistiche.

Il FORUM ADVANTAGE.GREEN rientra tra le iniziative volte a promuovere la consapevolezza e l'attenzione dei consumatori alle tematiche ambientali, attraverso momenti di incontro e dialogo tra rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali, membri della comunità economica, personalità del mondo accademico e della ricerca per incentivare scelte consapevoli a tutela dell'ambiente. “Tra le iniziative di Advantage.green a tutela dell'ambiente - spiega Francesco Confuorti, fondatore di Advantage.green - è stato lanciato di recente il progetto “Sustainable Action for Solidarity: The Uncharted Waters”, un'iniziativa che vuole contribuire alla soluzione dei conflitti legati all'uso dell'acqua e alla mitigazione dei problemi dovuti alla sua scarsità e qualità, una questione di grande importanza che sarà anche uno dei temi centrali del forum. Solidarietà e sostenibilità sono le chiavi di questa iniziativa che, attraverso la piattaforma Advantage.green, consentirà il tracciamento dei

flussi derivanti dalle donazioni e di tutte le informazioni rilevanti riguardo ai programmi di aiuto e ai progetti supportati.”

Il FORUM ADVANTAGE.GREEN è un evento annuale, organizzato ogni anno in una diversa città italiana. Quest'anno, il forum è ospitato a Venezia. Sarà l'occasione per fare il punto su aziende e consumi sostenibili, digitalizzazione, sicurezza, acqua e risorse globali, crescita economica e sviluppo, per fornire raccomandazioni ai leader del G20.

Il Forum sarà suddiviso in due sessioni interamente dedicate alla sostenibilità e all'economia. Il primo panel, dal titolo: Global Economic Outlook and Perspectives, in programma la mattina; il secondo panel: Sustainability, Environment and Global Resources: Macro and Regional Scenarios, nel pomeriggio. Al termine dei lavori, il forum si chiuderà con le conclusioni e le indicazioni per le prossime attività.

Prenderanno parte all'iniziativa: Marco Annunziata, economista, Annunziata Desai partners; Rabah Arezki, vice-president, African Development Bank; Daniele Barbone, ceo, Acqua Novara VCO; Alain Bifani, International Economist; Lorenzo Bini Smaghi, presidente CDA, Société Générale; Edoardo Borgomeo, professore, Oxford University; Nino Carlino, presidente, COSVAP e Blue Sea Land; Pierre-André Chiappori, professore, Columbia University; Francesco Confuorti, presidente, Advantage.green; Richard Damania, Global Lead Economist WB Water Practice, The World Bank; Cecilia Del Re, assessore Ambiente e Smart City, Firenze; Marco Frey, professore, Scuola Superiore S. Anna Pisa e presidente UN Compact Italia; Carlo Gupponi, professore, Università Ca' Foscari e Dean, VIU; Elyes Jouini, professore, Université

Paris Dauphine; Mohsin Khan, Senior Fellow, The Atlantic Council and Hariri Center; Ntiba Micheni, professore, University of Nairobi; Nosipho Nausca-Jean Ngcaba, ambasciatrice della Repubblica del Sud Africa a Roma; Maria Pierdicchi, presidente Nedcommunity, consigliere indipendente di Unicredit e Autogrill; Andrei Shleifer, professore, Harvard University; Umberto Vattani, ambasciatore, presidente VIU – Venice International University; William Wechsler, director, The Atlantic Council; Jackline Yonga, ambasciatrice della Repubblica del Kenya a Roma.

A moderare l'evento saranno Alessandro Plateroti, Editorialista, Il Sole 24 Ore; Emanuele Bompan, Giornalista ambientale; Sandro Orlando, Giornalista, RCS Corriere della Sera; Giancarla Rondinelli, Giornalista, RAI.

Partner dell'iniziativa: VIU Venice International University, Fondazione Nelson Mandela e il Consolato del Kenya Milano.

## Prevedere i mari e gli oceani

Una serie di nuovi prodotti informatici per il punto ma anche le condizioni di salute

LECCE – Gli esperti di previsioni marine devono fronteggiare ogni giorno la sfida di realizzare previsioni per un ambiente, quello marino, molto complesso e in costante cambiamento: applicando la scienza del mare, le conoscenze e le abilità tecnologiche più avanzate, producono previsioni dello stato dell'oceano.

Le previsioni operative sono rilasciate ogni giorno quasi in tempo reale (in near real time), e si basano su modelli numerici che predicano come l'oceano cambierà nel tempo e nello spazio, grazie a una serie di equazioni che descrivono una grande varietà di processi fisici, come le interazioni con le onde, l'atmosfera e la superficie terrestre. Le previsioni marine forniscono informazioni su molti parametri dell'oceano, inclusi temperatura del mare, salinità, correnti, livello del mare, maree. Le osservazioni marine, ottenute sia da piattaforme in-situ che da satellite, sono utilizzate, tramite un sistema di assimilazione dati, per produrre le analisi dell'oceano, da utilizzare come condizioni iniziali dei modelli di previsione oceanici.

Tutte queste informazioni sono

utilizzate per realizzare servizi e applicazioni per supportare le diverse attività economiche e sociali e promuovere una crescita blu sostenibile: per supportare operazioni marittime di protezione civile, tramite la previsione di cicloni e storm surge (azione combinata di vento, pressione atmosferica e onde), aiutare le operazioni di ricerca e soccorso, la navigazione, la gestione delle emergenze legate allo sversamento di idrocarburi in mare; fornire regolari informazioni alle applicazioni del settore industriale e privato, alle agenzie di protezione, all'ingegneria costiera, alla pesca e al turismo; sostenere l'attuazione della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino (Marine Strategy Framework Directive – MSFD).

In questo contesto, la Fondazione CMCC Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), contribuisce al servizio europeo Copernicus Marine Environment Monitoring Service (CMEMS)\*, fornendo informazioni regolari e sistematiche sullo stato del mare Mediterraneo e del Mar Nero.

\*il servizio dell'Unione europea

che fornisce informazioni di riferimento sullo stato degli oceani fisici e dei mari regionali.

Con le sue unità di produzione, rilascia ogni giorno previsioni operative dello stato del mare per 10 giorni successivi – per alcune variabili essenziali, implementando un framework di modellistica all'avanguardia per l'idrodinamica e l'assimilazione dei dati capaci di descrivere l'evoluzione del sistema fisico in maniera accurata. Inoltre, il CMCC si occupa del continuo upgrade dei modelli a vantaggio degli utenti, oltre a realizzare un aggiornamento annuale del catalogo dei prodotti.

Di recente, a partire da maggio 2021, è stato realizzato un aggiornamento del catalogo CMEMS per il Mediterraneo e il Mar Nero. I nuovi prodotti sono stati sviluppati da un team di ricercatori della Fondazione CMCC delle divisioni scientifiche OPA – Ocean Predictions and Applications e ODA – Ocean modeling and Data Assimilation, che collaborano per trasferire a livello operativo i risultati della ricerca applicata nel campo della modellistica numerica degli oceani e dell'assimilazione dei dati.

## “Pasqualina” è tornata in mare



Settore Mare, Capitaneria di Porto e Guardia Costiera e WWF che da oltre 20 anni è presente sulla costa apuo-versiliese e svolge attività di

LIVORNO – Si conclude con un lieto fine la storia di “Pasqualina”, la tartaruga Caretta caretta ritrovata lo scorso 3 aprile in mare da alcuni pescatori al largo di Marina di Carrara, soccorsa dal WWF in collaborazione con la Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Marina di Carrara e il nucleo delle Guardie Giurate del WWF Italia Trasferita prontamente presso il Centro di Recupero e Riabilitazione tartarughe marine dell'Acquario di Livorno, è stata curata da uno stato di debilitazione acuta e varie patologie.

L'operazione è stata coordinata nell'ambito dell'attività di recupero di questi esemplari a cura della rete dell'Osservatorio Toscano per la Biodiversità di Regione Toscana, con ARPAT



Sindaco di Forte dei Marmi, nel rispetto delle regole del distanziamento sociale e l'uso delle mascherine prescritto dalle normative anti Covid-19.

soccorso alle tartarughe marine.

Nel comunicare il rilascio l'ARPAT ringrazia il Comune di Massa che dal 1996 ha affidato al WWF l'area che ospita le strutture e dove viene svolta, nel Centro di Educazione Ambientale “Giulia Piccinelli”, attività di studio e informazione rivolte alle scuole e ai cittadini del territorio e oltre.

La tartaruga “Pasqualina” è stata rilasciata in mare venerdì 11 giugno alle ore 10,30, dalla spiaggia dell'Oasi WWF Le Dune di Forte dei Marmi a cura dello staff acquariologico e veterinario dell'Acquario di Livorno, in collaborazione con WWF, ARPAT Settore Mare, Capitaneria di Porto e alla presenza del

PER IL MOLO FORNELLI EST DEL PORTO MERCANTILE

## La Spezia punta a -14

Con 30 centimetri di più le navi potranno aumentare il carico dei TEUs - Previsto un continuo monitoraggio dei bacini

LA SPEZIA – Importante decisione è stata assunta a seguito di una riunione operativa della Commissione Accosti del porto della Spezia di cui fanno parte numerosi membri della comunità portuale. Grazie ad un accordo, infatti, è stata assunta la decisione di aumentare i pescaggi delle navi che scalano il Molo Fornelli Est del porto mercantile della Spezia fino a 14 metri.

Ciò a seguito all'analisi dei risultati di specifiche simulazioni di manovra.

Che cosa cambia nel porto spezzino? Attualmente, il pescaggio massimo operativo è di 13,70. A seguito del programma di dragaggio eseguito dall'AdSP, e passando il pescaggio a meno 14,00, La Spezia Container Terminal è ora in grado di offrire vantaggiose condizioni di accosto che apporteranno ulteriori benefici ai propri clienti, aumentando in modo significativo l'appetibilità del porto della Spezia e relativo aumento di traffici.

Infatti, l'aumento di 30 cm sul pescaggio implica la possibilità per le navi di trasportare ulteriore carico a bordo. Si tratta di un valore aggiunto non solo per i clienti che impiegano navi lungo la rotta Asia Mediterraneo (queste ultime sono solite attraccare lungo la banchina del Fornelli Est), ma anche per tutte le unità che scalano LSCT coinvolte su altre rotte transoceaniche.

Oggi, sulla rotta Asia Mediter-

aneo, le navi impiegate hanno capacità nominali che variano dai 14,000 a 15,000 TEUs, ed è intenzione di alcuni consorzi armatoriali aumentare fino a 16,000 TEUs. L'incremento del pescaggio è dunque presupposto determinante per soddisfare la crescente domanda del mercato. Vi sarà anche un beneficio dal punto di vista della sicurezza, potendo disporre di un maggiore spazio d'acqua tra la chiglia e il fondale.

Alla riunione, cui ha fatto seguito la lettera ufficiale della Capitaneria di Porto della Spezia che definisce le modalità operative per consentire le manovre di ormeggio e disormeggio alle portacontainer, erano presenti: il C.V. (CP) Giovanni Stella (Comandante della Capitaneria di porto della Spezia); il C.C. (CP) Giulio Colotto (Capo Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale); il 1° M.Ilo NP Francesco Longobardi (Nostromo del porto); il C.I.c. Roberto Maggi (Corporazione piloti del porto della Spezia); Alberto Sandre (Rimorchiatori Riuniti Spezzini); Walter Mariotti (Capo Gruppo Ormeggiatori del porto della Spezia); Davide Vetralla (Autorità di Sistema Portuale M.L.O.); Walter Cardaci (L.S.C.T. S.p.A.); Alessandro Pellegrini (L.S.C.T. S.p.A.).

Sono stati per ora esclusi ulteriori incrementi di pescaggio, in considerazione dell'attuale

morfologia dei fondali. Questa possibilità verrà affrontata una volta eseguite le previste operazioni di bonifica e dragaggi, previsti per settembre 2022.

Restano invariate le prescrizioni di sicurezza già previste dalla Capitaneria di porto della Spezia per unità con pescaggi fino a 13,70 mt, mentre per unità con pescaggio da 13,71 mt a 14,00 mt le manovre, almeno in una fase iniziale, dovranno essere eseguite in orario diurno con l'ausilio di due piloti (sia in ingresso che in uscita), tre rimorchiatori di adeguata potenza con un ulteriore rimorchiatore disponibile all'occorrenza in banchina. Naturalmente verranno esaminate di volta in volta in sede Commissione Accosti marea favorevole e condizioni meteorologiche.

Il C.V. Stella, ha avanzato una proposta all'AdSP, da questa accolta - ai fini cautelativi riferiti alla sicurezza della navigazione e in accordo con la Corporazione Piloti -, un monitoraggio dello stato dei fondali del porto interessato dall'ingresso/uscita e del bacino di evoluzione delle navi di particolare pescaggio (sostanzialmente dal canale di ingresso del porto fino all'accosto del Molo Fornelli), attraverso l'effettuazione, da parte di una società specializzata e certificata, di un'analisi batimetrica, da realizzarsi almeno due volte l'anno (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre).

della mobilità.

Bureau Veritas si posiziona in prima fila anche per quelle operazioni di adattamento che proprietari di asset e fornitori di servizi in campo oil&gas saranno obbligati ad avviare se non desiderano rimanere ai margini di questa imponente trasformazione: le strutture di produzione e stoccaggio di idrogeno, sia offshore che onshore, devono essere sicure, resilienti e tecnologicamente sempre all'avanguardia.

L'idrogeno sarà un elemento

chiave per un futuro low-carbon e ancora una volta Bureau Veritas dimostra il forte impegno nel fornire quotidianamente servizi e soluzioni verso la sostenibilità.

Per altro, l'idrogeno può rivoluzionare il sistema dei trasporti, a partire da quello su strada, su rotaia fino a quello marittimo. Ecco perché chi si occupa di mobilità ha la necessità di avere soluzioni integrate che permettano di generare valore e al contempo diano la certezza di una corretta gestione del rischio.

CAROLI



Hotels

IMPORTANTE INCONTRO ALL'INTERPORTO DI NOLA

## Le imprese della Campania per l'internazionalizzazione



Nella foto: Un momento dell'incontro.

NOLA – Il ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, è intervenuto all'evento "Il Sistema Italia per l'Internazionalizzazione delle imprese campane", organizzato dal Ministero degli Esteri, in

collaborazione con ICE-Agenzia e CIS-Interporto di Nola.

L'iniziativa ha visto la qualificata partecipazione della Regione Campania con la presenza dell'assessore Antonio Marchiello e dell'assessore Valeria Fascione, nonché

l'intervento del Comune di Nola e del presidente dell'ASI, Giosy Romano. Esponenti delle associazioni professionali e di categoria sono intervenuti in rappresentanza del tessuto imprenditoriale campano.

L'incontro, che si è svolto in presenza (secondo le normative anti-covid) ed in streaming, aveva l'obiettivo di presentare in modo efficace, concreto e pro-attivo alle imprese del territorio gli strumenti in tema di internazionalizzazione e di sostegno pubblico all'export, con l'intervento di rappresentanti ai massimi livelli di ICE, SACE, SIMEST e CDP. Oltre che l'iniziativa intrapresa dalla Farnesina con il "Patto per l'Export", programma che sta già raggiungendo risultati concreti sulla promozione del made in Italy e sulla crescita delle esportazioni.

L'evento si è concluso con la presentazione, da parte dell'Università di Napoli "Federico II", dei progetti "Smart Export - l'accademia digitale per l'internazionalizzazione" e "Ri-parti con l'Export".

Claudio Ricci, amministratore delegato di CIS S.p.A. e Interporto Campano S.p.A., ha ringraziato il ministro per la sua significativa presenza e ha espresso vivo apprezzamento per "le numerose e concrete iniziative messe in campo dal Governo per la promozione delle aziende campane all'estero. In tal senso abbiamo accolto con enorme piacere l'invito ad ospitare questo importante evento istituzionale".

"Si è trattato - ha concluso Claudio Ricci - di un prezioso momento di approfondimento nell'ambito di un ampio e diversificato programma di attività che come CIS-Interporto stiamo sviluppando a supporto delle centinaia di aziende del nostro ecosistema, con il concreto sostegno della Regione Campania ed in collaborazione con le istituzioni del territorio, quali Comune di Nola e Asi Napoli".

CON L'INGRESSO NELLA COMMISSIONE UNI/CT 056

## Sfida di Bureau Veritas su idrogeno nei trasporti

MILANO – Solo considerando questo inizio 2021 risulta che oltre 30 Paesi nel mondo hanno predisposto road map per l'idrogeno, con investimenti di risorse economiche superiori a 70 miliardi di dollari. Attualmente poi, si contano più di 200 progetti sull'idrogeno lungo la catena del valore, di cui oltre la metà in Europa. Una volta realizzati, il totale degli investimenti arriverà a oltrepassare i 300 miliardi di dollari di spesa fino al 2030, l'equivalente

dell'1,4% del finanziamento energetico globale.

In questo contesto, continua il posizionamento in prima linea di Bureau Veritas Italia, che diventa first mover nello scenario dello sviluppo dei progetti a base di idrogeno e nella transizione energetica.

Dopo l'adesione all'Hydrogen Council e la pubblicazione del libro bianco sull'idrogeno, Bureau Veritas entra a far parte della Commissione UNI/CT 056 "Idrogeno" e CTI/CT 212 "Uso

razionale dell'energia". Comitati tecnici dove vengono studiate e approvate le normative in ambito energetico con particolare riferimento all'idrogeno.

Bureau Veritas conferma di essere sempre partner tecnicamente affidabile anche attraverso l'ampia gamma di servizi che è in grado di offrire in tutti i settori che stanno operando o che si stanno affacciando in ambito idrogeno e che fanno capo alle due più importanti macro-aree, quella dell'energia e



main conference  
genoa shipping week  
XIII edizione



Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

**GENOVA**  
6 - 8 Ottobre  
**2021**  
pstconference.it

ORGANIZZATO DA: 

IN COLLABORAZIONE CON:  

## Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi



**Dronitaly**  
Working with Drones

**BolognaFiere6/8ottobre2021**

www.mirumir.it

È IL MOMENTO DELLE GRANDI OCCASIONI PER IL WHALE WATCHING

## Il passaggio delle balene a Capo Sant'Andrea (Elba)



PORTOFERRAIO – Gli occhi più "allenati" le riconoscono subito: le balene, caratterizzate da dorsi grigi o marrone scuro e una pinna dorsale, emergono improvvisamente e galleggiano sulle onde increspate quasi come sottomarini, per poi scomparire altrettanto velocemente nel mare. Quando le balenottere comuni fanno la loro comparsa nella parte settentrionale del Mar Mediterraneo, davanti alle coste della Toscana e della Liguria, significa che nell'emisfero settentrionale sta arrivando l'estate. E infatti sono di questi giorni i primi avvistamenti: che sono accompagnati da un saltare allegro dei delfini sia lungo la costa toscana, sia al largo verso la Corsica.

Delfini e balenottere frequentano l'Alto Tirreno/Mar Ligure in tarda primavera estate fino all'inizio dell'autunno, perché è proprio in questa stagione che masse d'acqua ricche di sali nutritivi risalgono dalle profondità e, grazie alla luce

solare, sviluppano grandissime quantità di fitoplancton, delle micro-alghe grazie alle quali aumenta anche il krill, termine utilizzato dai biologi per minuscoli crostacei somiglianti a gamberetti che si cibano di fitoplancton e di cui le balene vanno ghiotte. Infatti questi piccoli crostacei sono l'alimento principale delle balene: un esemplare adulto necessita di due tonnellate di krill ogni giorno le balene riescono a rintracciarlo anche a più di 100 metri di profondità. Con un'incredibile agilità, questi mammiferi, che possono raggiungere fino a 20 metri di lunghezza, cominciano a girare intorno alla loro preda e una volta radunato un grosso branco di krill, lo mangiano con la loro enorme bocca.

Che le balenottere comuni vengano avvistate in gran numero davanti all'Isola d'Elba è in particolar modo a Capo Sant'Andrea ha a che fare con la loro migrazione. Quando in primavera si spostano dalle ac-

que del Mediterraneo meridionale dove passano l'inverno, verso nord, seguono una determinata corrente lungo la costa tirrenica. Davanti all'Isola d'Elba questa corrente si divide: un ramo si dirige a est, passando tra l'Elba e la Corsica, mentre un altro si dirige nel Canale di Piombino per piegare poi lungo la costa settentrionale dell'Elba. Sono le balene che seguono questo ramo che, guidate dal movimento del mare, vengono portate fino a Capo Sant'Andrea.

D'inverno le balene migrano verso sud e il posto esatto in cui danno alla luce i loro cuccioli è un mistero. Quando arriva l'autunno infatti, la Balaenoptera physalus, nome scientifico della balenottera comune, comincia il suo viaggio di ritorno verso Sud, ripetendo il percorso all'inverso e passando nuovamente davanti alla punta settentrionale dell'Isola d'Elba, un tragitto che, nel corso della loro vita che può arrivare anche fino a 100 anni, la stessa balena può ripercorrere più volte. Quando all'inizio dell'estate faranno nuovamente ritorno verso Nord, le balene hanno con sé i loro piccoli. Tuttavia non è ancora stato scoperto dove esattamente le balene diano alla luce i loro cuccioli, forse, il più grande mistero naturalistico del Mediterraneo.

Come organizzare un'escursione whale watching: Chi volesse ammirare da vicino le affascinanti balenottere comuni, il secondo animale del pianeta per dimensioni dopo la balenottera azzurra, può partecipare a diversi tour di avvistamento organizzati secondo le regole per la tutela della natura e della fauna, tenendo presente che il miglior periodo di avvistamento delle balene a Capo Sant'Andrea è all'inizio o alla fine dell'estate.

strategica con DSME, che in un Paese con elevate capacità costruttive navali militari potrebbe assicurare rilevanti forniture per questa unità e in futuro potrebbe essere estesa ad altri prodotti o altri ambiti. Nave

"Trieste" nasce da un design che rappresenta lo stato dell'arte per questa categoria di unità, oltre ad essere un prodotto well-proven che soddisfa pienamente i requisiti operativi della Marina coreana.

Con la LHD, infatti, Fincantieri ha dimostrato la propria capacità di progettare e costruire unità altamente innovative che diventano un riferimento nello scenario internazionale.

DAL RAPPORTO DI IATA SULLE SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

## Il cargo aereo cresce ancora



MILANO – Ad aprile le spedizioni aeree globali hanno continuato a volare alto, registrando traffici superiori del 12% a quelli dello stesso mese del 2019 (e del 7,8% rispetto al marzo 2021). Lo si legge nell'ultimo report di IATA, la International Air Transport Association, che viene riferito da Air Cargo Italy. Particolarmente

buone - scrive ancora Air Cargo Italy - le performance nordamericane (+23,7%), africane (+29,2%) e mediorientali (+15,3%), ma anche l'Europa si è difesa bene ottenendo un +11,5%, con un cospicuo miglioramento sul +0,7% del mese di marzo. Molto negativa invece la situazione sudamericana, dove i volumi restano inferiori del 31%

a quelli dell'aprile 2019.

La capacità disponibile sul mercato resta ancora significativamente minore rispetto a quella pre-crisi, ma il divario si riduce ora al -9,7% (dal -11,7% di marzo). Non migliora molto però quella europea, che anzi ora risulta del 18% circa inferiore a quella dell'aprile 2019 (in marzo il gap era del 17%).

Nel complesso risulta ancora leggermente aumentata la stiva messa a disposizione da aerei freighter (+26,2%, mentre in marzo era del 20,6% superiore a quella del mese corrispondente del 2019), mentre la situazione appare immutata dal lato della capacità belly, dove l'ammontare è ancora pari a un -38,5% (era del -38,4% a marzo).

Da evidenziare infine che, secondo IATA, restano positive le condizioni economiche che stanno permettendo la crescita dei volumi del cargo aereo. In particolare l'associazione ricorda come il commercio globale abbia registrato una crescita del 4,2% in marzo, mentre il comparto sta continuando a recuperare competitività sul trasporto marittimo grazie a noli che stanno tornando sotto controllo dopo il picco massimo registrato nell'aprile 2020.

DALL'ASSEMBLEA NAZIONALE CON TERESA BELLANOVA

## Fedespedi come asse portante nel mondo della logistica

Il viceministro: "Fedespedi e Confetra compiono quest'anno 75 anni, siete tra le associazioni di settore più antiche d'Italia"

MILANO – "Faccio mie le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione dei festeggiamenti dei 75 anni della Repubblica italiana, lo scorso 2 giugno: questo è tempo di costruire il futuro": con queste parole il presidente di Fedespedi (Federazione nazionale delle Imprese di Spedizioni internazionali), Silvia Moretto, ha voluto accogliere gli illustri ospiti invitati all'Assemblea Generale di Fedespedi, nel 75° anniversario dell'associazione, che si è svolta online: il viceministro alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, il presidente di Confetra, Guido Nicolini, e il presidente di Ipsos, Nando Pagnoncelli.

"Le imprese di spedizioni e l'intero settore logistico nell'ultimo anno e mezzo hanno dimostrato la loro strategicità, da un punto di vista economico, sociale, ambientale" ha dichiarato il presidente Moretto "Per questo occorre tenere l'Industry logistica al centro dell'azione del Governo, che nei prossimi anni, con il PNRR, avrà le risorse per fare davvero la differenza nello sviluppo di una logistica green, all'altezza di una delle principali manifatture mondiali, la seconda d'Europa. La digitalizzazione (anche in chiave sostenibile) e la semplificazione normativa sono i dossier sui quali stiamo lavorando da oltre un anno e che ci vedono impegnati in prima linea insieme a Confetra. Abbiamo profuso impegno incessante, idee, passione, abbiamo condiviso con i nostri interlocutori istituzionali esperienza, visione, progettualità concrete. Chiediamo che questo dialogo continui e che il PNRR sia uno strumento per liberare e mettere a terra risorse per valorizzare ciò che c'è, ossia le progettualità, le infrastrutture digitali e le proposte di riforma della normativa di settore elaborate e avanzate dagli operatori, in modo da non vanificare tutto il lavoro di ricerca e innovazione fin qui svolto dalle nostre imprese al servizio dell'import e dell'export italiano".

"Fedespedi e Confetra compiono quest'anno 75 anni, siete tra le associazioni di settore più antiche di Italia e punto di riferimento per



Silvia Moretto

Ministero e Parlamento sui temi delle infrastrutture, del trasporto merci e della logistica" ha voluto ricordare Teresa Bellanova nel suo intervento "Il vostro contributo, in termini di idee e progetti, sarà fondamentale per il rilancio del comparto: grazie alle risorse del Next Generation EU saremo in grado di intervenire per migliorare il funzionamento dell'apparato pubblico (penso a semplificazioni normative e digitalizzazione delle procedure) e stimolare l'iniziativa privata, per costruire infrastrutture materiali e digitali e un tessuto imprenditoriale strutturato, innovativo e competitivo. Nel PNRR, 190 milioni sono destinati direttamente alle imprese logistiche, per sostenerne gli investimenti in blockchain, IoT, intelligenza artificiale, stampa 3d, reti 5G, nuovi software gestionali, che permetteranno alle imprese di spedizioni di attuare quell'upgrade tecnologico necessario per essere competitive sui mercati globali. È tempo di mettersi al lavoro, insieme, per fare bene e fare presto, come sistema. Dobbiamo evitare approcci autoreferenziali e perseguire una sostenibilità completa, che tenga conto delle tre componenti: economica, sociale e ambientale".

"Una comune visione del futuro della logistica ci vede festeggiare insieme il traguardo importante del 75° anniversario" ha dichiarato il presidente di Confetra, Guido Nicolini "Questo non deve però rappresentare un arrivo, bensì un nuovo inizio per immaginare e

contribuire a rafforzare l'importante settore che rappresentiamo, dopo un anno difficile, quello della pandemia di Covid-19, che ha visto moltiplicarsi il lavoro associativo a tutela delle nostre imprese. Fedespedi rappresenta l'architrave del Sistema Confederale: ringrazio, dunque, il presidente Moretto, in rappresentanza di tutto il vostro sistema Federale, perché siete la principale linfa delle nostre attività quotidiane e delle nostre riflessioni strategiche, dei nostri Studi, della nostra comunicazione e della nostra attività di rappresentanza".

Nando Pagnoncelli, presidente di Ipsos, ha presentato agli associati Fedespedi i risultati della seconda fase della ricerca realizzata insieme a Confetra "La reputazione del settore trasporto merci, logistica e spedizioni". "Insieme a Confetra e Fedespedi abbiamo avviato un interessante percorso di ricerca articolato e sviluppato su più anni. Il 2021, in un'ottica di monitoraggio, ha permesso di analizzare i cambiamenti nella reputazione del settore trasporto merci, logistica e spedizioni a seguito dell'anno pandemico e approfondire il tema della sostenibilità per il settore. I risultati sono interessanti. Innanzitutto, è cresciuta la conoscenza del settore: oggi trasporto merci e logistica-spedizioni sono riconosciuti dalla maggioranza (popolazione, business community, aziende manifatturiere) come settori distinti che necessariamente operano in modo sinergico. Inoltre, è migliorata la reputazione generale e la fiducia riposta nel settore. Interessante anche il riscontro avuto rispetto al tema della sostenibilità, che è sempre più centrale per i consumatori, nel dibattito pubblico, nell'agenda politica. Il settore trasporto merci, logistica e spedizioni è ritenuto, insieme ad agroalimentare ed energetico, tra i primi tre settori che possono contribuire maggiormente a uno sviluppo sostenibile. Dunque, rappresenterà sempre di più un importante fattore di competitività e un'occasione per comunicare un'immagine positiva del settore. Nello sviluppo della Green Economy, le imprese di spedizioni potranno fare la differenza".

IMPORTANTE CONTRATTO FIRMATO AL MADEX

## Fincantieri supporterà Daewoo sulle nuove portaerei coreane



Nella foto: Un momento dell'incontro.

TRIESTE – Nel corso di MADEX (International Maritime Defense Industry Exhibition) 2021, uno dei principali saloni navali dell'Asia Pacifico, Fincantieri ha firmato un contratto con Daewoo Shipbuilding & Marine Engineering (DSME) per il supporto al Conceptual Design della nuova classe di portaerei "CVX" per la Marina della Repubblica di Corea (Corea del Sud).

Il programma relativo all'unità capoclasse prevede la gara per il Basic Design a partire dalla seconda metà del 2021, mentre la progettazione di dettaglio e la costruzione prenderanno avvio negli

anni successivi.

La firma è avvenuta tra Jung Woo Sung, vice president Naval & Special Ship Marketing Division di DSME, e Marco Cerruti, Regional Sales manager di Fincantieri, alla presenza Federico Failla, ambasciatore d'Italia a Seul, dell'ammiraglio di Squadra Dario Giacomini, vice segretario generale e vice direttore Nazionale degli Armamenti, e dell'ammiraglio di Divisione Antonio Natale, advisor del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare.

Fincantieri fornirà a DSME una consulenza sulla base dell'esperienza maturata con la costruzione

della LHD (Landing Helicopter Dock) "Trieste", che verrà consegnata il prossimo anno alla nostra Marina Militare. Con questo accordo Fincantieri rafforza la propria presenza nel Paese, dando ulteriore impulso al rapporto con la Repubblica di Corea. Il Gruppo, infatti, attraverso la controllata Seastema, collabora alla realizzazione delle otto nuove fregate classe Daegu (FFX-II) per la Marina nazionale, fornendo SEASNavy, un innovativo integrated platform management system (IPMS).

Con la firma di questo contratto il Gruppo compie un passo importante per stabilire una cooperazione

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Massa Carrara accordo storico

ricchezza, contribuendo a migliorare l'ambiente, in ottica innovativa. Ma il porto è anche parte integrante del territorio urbano e del tessuto produttivo dell'area territoriale sulla quale insiste, quindi, un punto di riferimento essenziale per progettare il futuro.

Infatti, la diversificazione dei traffici e l'avvio di nuove attività quali il "project cargo" legato all'attività della Baker Hughes, il traffico ro-ro con la Sardegna, un nuovo terminalista specializzato in traffico "infra-mediterraneo" ed il consolidamento del traffico crocieristico, hanno consentito alla parte commerciale del porto di porre le basi per un suo rilancio ed una maggiore competitività.

Inoltre, lo sviluppo del cantiere "Italian Sea Group", ha inserito il sito di Marina di Carrara nel segmento dei mega yacht, facendone un'eccezione mondiale.

L'accordo, una vera alleanza porto-industria, vuole spingere ogni uso "economico" del mare (itticoltura, traffico commerciale, cantieristica, servizi turistici, ricerca e tutela ambientale, attività ricreative e sportive) verso un progetto condiviso di nuovo sviluppo industriale: 1) la creazione dei presupposti, logistici ed ambientali per attrarre nuovi investimenti ed insediamenti industriali, nelle aree del Consorzio Z.I.A.; 2) l'istituzione della Zona Logistica Semplificata, 3) l'accordo stipulato lo scorso dicembre fra Nuovo Pignone (Baker Hughes), Regione Toscana, Comune di Carrara, AdSP e fondo F21 per commesse di lungo periodo; 4) la collaborazione fra AdSP, terminalisti e imprese ferroviarie finalizzata ad investire sull'intermodalità per incrementare l'utilizzo dello scalo merci di Massa e per verificare, nel quadro dello sviluppo della "Pontremolese", l'inserimento del porto, come parte di un sistema portuale "core", nel corridoio europeo Tirreno-Brennero.

Tutte queste attività fanno parte della sfida della ripresa e della resilienza che, per essere vinta, deve contenere, oltre l'utilizzo massivo di energie rinnovabili per l'abbattimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> e la digitalizzazione delle procedure amministrative, gli elementi organizzativi e di formazione del personale, economici, sociali e politici necessari per assicurare che il porto possa garantire il pieno sviluppo di tutte quelle attività cantieristiche del retroporto e che necessitano, per potersi sviluppare, di un adeguato accesso al mare.

Il nuovo Piano Regolatore Portuale diventa così uno strumento prezioso ed un'occasione per rispondere alle esigenze del territorio, consentendo lo svolgimento di tutte le attività prettamente portuali, separando le aree ed assicurando un accesso al mare adeguato per i cantieri del retroporto. I già previsti interventi di riqualificazione del "water-front", assicureranno una mitigazione degli effetti negativi del porto sulla città.

In particolare, fermo restando l'intesa con tutti gli Enti competenti, ADSP ML Orientale si impegna a finanziare e realizzare una strutturale campagna di ripascimento del litorale utilizzando a tal fine il materiale dragato dal porto ed altro che fosse eventualmente indicato dagli enti competenti.

Il presidente AdSP Mario Sommariva ha detto: "Considero questo accordo un passaggio strategico per lo sviluppo del nostro territorio, in cui ricomprende il porto, volano per promuovere processi innovativi sia in campo energetico sia digitale. Porto e territorio, dunque, non entità separate ma partner attivi per costruire strategie comuni che hanno come obiettivi crescita ambientalmente sostenibile e occupazione qualificata. Lo sviluppo del porto non può prescindere dallo sviluppo del territorio. Quindi, questo accordo rappresenta un nuovo patto tra città e porto. E la realizzazione del Piano Regolatore Portuale va in questo senso. Con le parti sociali, in particolare, affronteremo temi di respiro europeo per adeguarci allo sviluppo della formazione e della qualità del lavoro".

Irappresentanti delle Organizzazioni sindacali confederali CGIL, CISL e UIL, congiuntamente

hanno dichiarato: "Ribadiamo l'importanza di questo protocollo come elemento strategico per una visione industriale condivisa. Ora chiediamo la convocazione, al più presto, del Comitato di Pilotaggio previsto nel protocollo per la divisione progettuale necessaria, in vista del prossimo incontro del tavolo permanente sulla crisi del territorio con la Regione Toscana".

Il presidente di Confindustria, Piero Neri: "L'intesa che firmiamo oggi è una delle prime concretizzazioni dell'Alleanza di Territorio" che - come Confindustria - abbiamo proposto dell'ambito del progetto per la Reindustrializzazione della Costa Toscana. Siamo convinti, infatti, che per l'impegnativa fase della ripresa dopo il periodo Covid-19, sia necessario puntare al consolidamento ed allo sviluppo del sistema manifatturiero presente sulla costa toscana. Per vincere la sfida di uscire dall'area di crisi che accomuna Massa Carrara, Livorno e Piombino, occorrono iniziative adeguate a riequilibrare il gap occupazionale che da tempo grava sui nostri territori. Il sistema industriale insieme a quello della logistica e della portualità, rappresentano il driver per raggiungere tale obiettivo. Il presidente Sommariva, che ringraziamo, ha interpretato perfettamente l'esigenza di integrare industria e logistica, come l'uno fattore dell'altro per cogliere le occasioni che il mercato sta proponendo per la ripresa, e i contenuti nel protocollo sono del tutto coerenti con gli obiettivi che ci siamo prefissati".

## MSC lancia Explora

per la nuova e più esigente generazione di viaggiatori di lusso: Explora Journeys. Explora 1 è la prima di quattro navi di Fincantieri, che salperà nel 2023, mentre le successive saranno consegnate nel 2024, 2025 e 2026. Ciascuna sarà dotata delle più recenti tecnologie marittime all'avanguardia per offrire viaggi all'insegna della scoperta lungo destinazioni e percorsi più o meno battuti. I passeggeri verranno ospitati a bordo di una nave che non ha precedenti, con il più alto livello di servizi e comfort.

"Costruire un marchio di lusso che ridefinisca l'esperienza crocieristica e crei una categoria a sé stante è stata una visione che io e la mia famiglia abbiamo coltivato da lungo tempo", ha dichiarato Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Cruises, la divisione passeggeri del Gruppo MSC. "Ispirato dai nostri desideri personali di viaggio, Explora Journeys sarà una fuga nell'oceano come nessun'altra, permetterà agli ospiti di rilassarsi, creare ricordi, e custodire il tempo trascorso in a bordo e sul mare con i loro cari. Dopo tutto, il tempo è il massimo del lusso che ci si possa concedere".

Progettata in collaborazione con i più importanti designer di superyacht e ospitalità di lusso a livello mondiale, l'innovativa nave vedrà fondersi perfettamente l'elegante precisione svizzera e il moderno artigianato europeo. Con 461 suite e residenze fronte oceano, gli ospiti potranno godere di viste sorprendenti sul mare e sui porti grazie alle vetrate a tutta altezza e alle terrazze private. Le suite partiranno da 35 metri quadrati, tra le più spaziose del settore.

Quattordici ponti forniranno un ampio spazio pubblico interno, massimizzando la scelta e l'intimità degli ospiti. Gli ampi ponti esterni vantano più di 2.500 metri quadrati di vista sul mare, con 64 cabanas private su 3 piscine esterne. Una quarta piscina, dotata di un tetto in vetro retraibile, permetterà di nuotare e rilassarsi a bordo piscina con qualsiasi condizione atmosferica. La nave è stata progettata facendo particolare attenzione all'elemento "acqua" per permettere agli ospiti di vivere un'esperienza a contatto con il mare, perciò seguendo questa filosofia lungo la promenade esterna sono state posizionate numerose vasche idromassaggio interne ed esterne.

"Explora Journeys è stato progettato per gli ospiti che vogliono godersi ogni attimo della vacanza e viaggiare gustando ogni dettaglio", dichiara Michael Ungerer, ceo di Explora Journeys. "La centralità

del cliente è l'obiettivo di tutto ciò che facciamo. Abbiamo commissionato ricerche, organizzato focus group e tavole rotonde con specialisti mondiali del lusso al fine di progettare la nave perfetta per i nostri ospiti. Explora Journeys porterà una nuova prospettiva nell'industria dei viaggi, reinventando la classica esperienza di crociera per la nuova generazione di viaggiatori di lusso."

Con la combinazione perfetta di spazi intimi e vibranti, un rapporto ospite-equipaggio da 1.25 a 1 assicura un servizio puntuale in ogni momento. Un servizio pensato su misura per soddisfare le esigenze di ciascun passeggero, ad esempio nei 9 diversi ristoranti di bordo gli orari per il pranzo sono flessibili e si offrirà un'impareggiabile varietà di scelta. Ogni luogo celebrerà i talenti culinari mondiali, con un focus su ingredienti sani e sostenibili provenienti da partner locali. Per assicurarsi che gli ospiti abbiano davvero l'imbarazzo della scelta, saranno disponibili anche diversi bar e lounge, interni ed esterni. Il relax inizia nel momento in cui l'ospite sale a bordo, con la consapevolezza che è tutto compreso e non dovrà sostenere alcun costo aggiuntivo.

La personalizzazione continua nell'area benessere che è dotata di una spaziosa spa interna ed esterna, ma anche di un'area fitness. Dalle sale per i trattamenti alle attrezzature per il fitness all'avanguardia, dalle lezioni di allenamento di gruppo agli appuntamenti di personal training, i programmi su misura rendono facile e piacevole la permanenza a bordo. Esperienze di benessere su misura in ogni destinazione renderanno il relax e il ringiovanimento facilmente accessibili a bordo e a terra.

## Milazzo, ora si draga

curata dal personale del Provveditorato OO.PP., e l'impresa esecutrice "Dragaggio Milazzo s.r.l." alla presenza del RUP dell'AdSP dello Stretto.

L'importante intervento, inserito nel Piano Operativo delle OO.PP. dell'AdSP dello Stretto, verrà così finalmente riavviato dopo un lungo e complesso iter autorizzativo che ha comportato l'approvazione della perizia da parte dell'allora ministero delle Infrastrutture e dell'Ambiente, una lunga sospensione dei lavori e una difficoltosa attività di transazione con l'impresa appaltatrice con cui sono state definite in maniera tombale tutte le richieste di maggiori compensi avanzate negli anni.

L'intervento, effettuato nel rispetto del Decreto 15 luglio 2016 n.172 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevede il dragaggio e il livellamento dei fondali alla profondità di -10m nella zona di accesso al bacino portuale. I 111.000 mc di sedimenti verranno ridistribuiti all'interno dello stesso corpo idrico da cui provengono, senza ricorso a discarica, secondo quanto previsto dalla nuova normativa di settore, visto che la campagna di caratterizzazione ambientale conclusa nel 2018 ha appurato la bontà del materiale dragato. La tecnica che verrà utilizzata è quella denominata "Environmental Dredging" e l'attività, che è stata già preceduta da una campagna di monitoraggio ambientale preliminare, avverrà con la supervisione e controllo di ISPRA ed ARPA.

I lavori avranno una durata di 12 mesi e, imponendo solo limitazioni ai corridoi d'ingresso e uscita all'imboccatura, consentiranno una migliore fruizione di banchine e accessi interni e una maggiore operatività del porto. L'importo complessivo dell'intervento è pari a € 5.950.000 coperti con finanziamento dello Stato.

La prima fase delle attività, preliminare alle operazioni di dragaggio vere e proprie, riguarderà la ricerca di eventuali ordigni bellici nei fondali, la cui autorizzazione, da parte dei competenti uffici della Marina Militare, è stata di recente ottenuta.

Il presidente dell'AdSP Mario Mega ha così commentato: "Questo era un appalto bloccato da anni e sono contento che sia stato possibile, con l'importante

supporto degli Uffici della AdSP, risolvere tutte le criticità ed avviare i lavori che consentiranno di aumentare la sicurezza delle manovre in porto, soprattutto in particolari condizioni meteo marine avverse, oltre che garantiranno la piena operatività delle banchine. Ora siamo impegnati a mandare al più presto in gara i lavori di completamento della banchina XX luglio oltre che ad avviare la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione dell'impresa che gestirà il pontile di Giammoro in fase di ultimazione. Azioni concrete, attese da anni, che agevoleranno la costruzione del progetto di sviluppo dell'intera area portuale per il quale il confronto con i Comuni di Milazzo, di Pace del Mela e di San Filippo del Mela è già stato avviato nelle scorse settimane."

## Luca Becce: "Un patto"

to federativo" che mantenendo a ciascuna delle associazioni la propria autonomia, ci porti a lavorare tutti insieme su una strategia coordinata a vantaggio dell'intera catena".

A nessuno sfugge la delicatezza del momento nel campo della logistica marittima, con gli armatori che si sono da tempo coalizzati per ottimizzare l'offerta e con la concorrenza di molti terminali tra di loro, spesso con il supporto

-- ALL'INTERNO --	
La Freccia Gialla veloce sull'Elba.	a pag. 2
Giorgia Bucchioni presidente piccola Industria La Spezia.	a pag. 2
Trieste, riapre il varco 2.	a pag. 2
Ventimila lampadine "fuorilegge".	a pag. 2
Nasce Assormeggi Italia.	a pag. 3
Più corse di Tirrenia e Moby.	a pag. 3
Cresce l'antipirateria nel Golfo di Guinea.	a pag. 4
Metrocargo acquisisce Arquata LS.	a pag. 4
Protocollo tra Carabinieri e l'ART.	a pag. 4
Industria marittima approva investimenti sul digitale.	a pag. 4
Fuoribordo, arrivano gli elettrici.	a pag. 5
ADVANTAGE.GREEN FORUM	a pag. 5
The uncharted water.	a pag. 5
"Nykita" prima vela a idrogeno.	a pag. 5
Prevedere i mari e gli oceani.	a pag. 5
"Pasqualina" è tornata in mare.	a pag. 5
La Spezia punta a -14.	a pag. 6
Sfida di Bureau Veritas su idrogeno nei trasporti.	a pag. 6
Le imprese della Campania per l'internazionalizzazione.	a pag. 6
Il passaggio delle balene a Capo Sant'Andrea (Elba).	a pag. 7
Fincantieri supporterà Daewoo sulle nuove portaerei coreane.	a pag. 7
Il cargo aereo cresce ancora.	a pag. 7
Fedespedit come asse portante nel mondo della logistica.	a pag. 7
Vaccinati in due giorni gli equipaggi dei traghetti.	a pag. 8
Sacrifici: ma quando la finiremo?	a pag. 9
L'inferno e chi ne ha paura.	a pag. 9
La crociera estiva di nave "Vespucci".	a pag. 9
Ancora sull'"affaire" Grimaldi-Piombino.	a pag. 9
Il nuovo diario di Contship	a pag. 9

anche di ingenti capitali dei fondi d'investimento. Rimanere schiacciati per una conflittualità, anche

solo latente, tra organizzazioni di categoria potrebbe essere il peggio. Da qui la proposta.

# Vaccinati in due giorni gli equipaggi dei traghetti

Completato il "Vax Day" voluto da Caronte & Tourist per i propri dipendenti



MESSINA - È entrato nella "Fase 2" il Vax Day pensato da Caronte & Tourist per i propri dipendenti residenti nelle provincie di Messina e Reggio, a Milazzo e nella zona tirrenica.

I vaccini sono stati somministrati i giorni 14 e 15 giugno presso gli hub di Messina Fiera e Milazzo.

All'apertura di questa "finestra" i dirigenti di Caronte & Tourist lavorano da alcuni mesi, consapevoli della particolare vulnerabilità di quanti - marittimi e addetti alle mansioni di frontiera in primis - sono

stati e sono, a causa del loro lavoro, a contatto con pubblico e passeggeri.

Il Vax Day chiude virtualmente il cerchio di un impegno per la sicurezza che non ha mai conosciuto pausa dallo scoppio della pandemia.

Caronte & Tourist è stata la prima compagnia di navigazione nel Mediterraneo - dice una nota dell'armatore - ad aver immaginato una flotta "covid free", incaricando RINA Consulting, il braccio di consulenza ingegneristica del gruppo RINA, di verificare lo stato dell'arte

e, dunque, di perfezionare le misure di riduzione del rischio di contagio esistenti o di proporre di nuove allo scopo di poter offrire ai passeggeri di viaggiare in sicurezza sia sullo Stretto di Messina che verso le Isole minori della Sicilia.

Decine di migliaia di mascherine e guanti sono stati inoltre resi disponibili, per passeggeri e personale, sulle navi della flotta così come centinaia di litri di gel igienizzante, fornito a seguito di apposita convenzione dai laboratori dell'Università di Messina.

TRATTAMENTI ANTITARLO

SANIFICAZIONI ANTI COVID-19

TRATTAMENTI ANTIZANZARE

## Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFESTAZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per un sopralluogo gratuito:

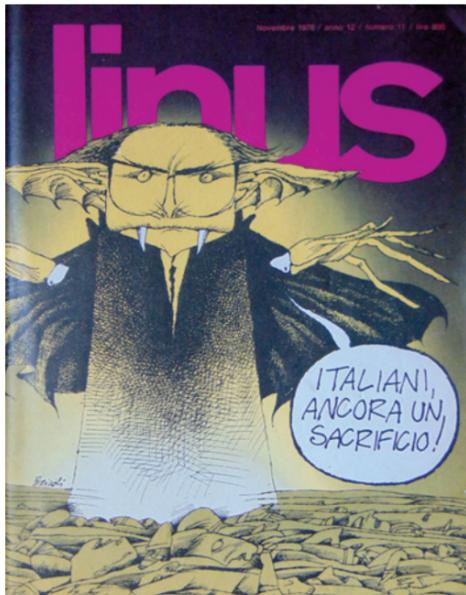
**CDL**  
Centro Disinfestazione Livornese

Via G.B. Guarini 60  
57121 Livorno (LI)  
+39 0586-88.80.07  
info@cdlsl.com

[www.cdlsl.com](http://www.cdlsl.com)



## Sacrifici: ma quando la finiremo?



Il lettore Paolo Bianchini, che si dice oriundo toscano in Sicilia, ci scrive sul web:

Cara Gazzetta, per prima cosa grazie del messaggio "toscano" che mi arriva qui a Palermo grazie alle vostre pagine, che trovo sempre più aperte e anche divertenti per le rubriche e per gli editoriali. Queste mie poche parole sono solo uno sfogo: stanno arrivando in questi giorni le cartelle esattoriali, il commercialista mi ha preannunciato altre lacrime e sangue. Possibile che dopo questa pandemia mondiale e dopo il collasso dell'economia - compresa quella famigliare - ci si chiedano sacrifici fiscali come se nulla fosse stato?

Caro amico, grazie dei grazie. E sul fisco sfonda una porta non solo aperta, ma spalancata. Potremmo ricordarle da quanti anni si parla di riformare il sistema fiscale italiano, riconosciuto come uno dei peggiori e più vessatori al mondo: ma ad oggi ci siamo sempre fermati alle parole. Anche le considerazioni da parte della politica secondo le quali chi più ha deve essere "massacrato" fa parte di una mentalità che non condividiamo. Bisognerebbe distinguere: per esempio, sulla proprietà immobiliare, che per antica cultura nazionale è sempre stata l'obiettivo di una famiglia, nel (superatissimo, ahimè) concetto che il mattone rappresentava il miglior investimento e i propri risparmi. E così via.

In quanto ai sacrifici che lo Stato ci chiede, nella prospettiva di sanare le cose, non illudiamoci. La vignetta che riportiamo qui sotto è del 1976, quando gran parte di voi non era ancora nata. Il vampiro della copertina della rivista Linus era Andreotti: ma oggi potremmo mettere al suo posto uno qualsiasi dei nostri capi di governo. E la colpa? Mori fanciulla, come diciamo in Toscana.

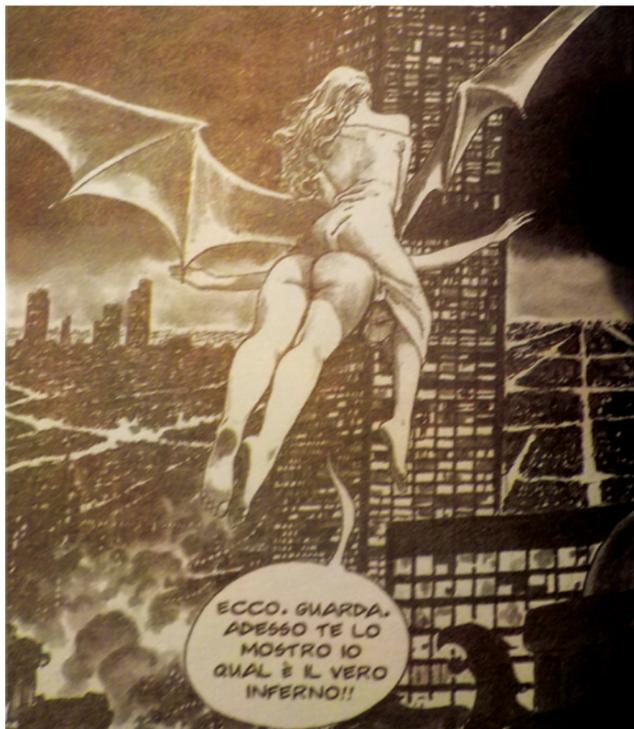
## L'inferno e chi ne ha paura

Con le commemorazioni di Dante Alighieri e i tanti richiami alla Divina Commedia, sembra tornato di attualità il dibattito...sull'inferno: se esiste, come può essere, perché c'è solo nella religione cattolica. Dubbi del lettore P.P di Livorno:

Sto leggendo un po' su tutti i media che il settimo centenario di Dante ha riaperto tra i filosofi il dibattito sull'inferno: se davvero esisterebbe, in quanto possa essere diverso da quello inventato da Dante per fare le sue vendette politiche e personali, e perché solo i cattolici lo enfatizzano, mentre nelle altre religioni non esiste o quasi. Un inferno di fuoco, fiamme, fustigazioni, immersioni perenni nella merda, altre penitenze più o meno medioevali, non è addirittura quasi ingenuo rispetto agli attuali inferni delle grandi metropoli, con i loro mostruosi agglomerati e la vita che vi si svolge?

Mammamia, su che temi siamo chiamati ad esprimerci! Robe, appunto, da filosofi, non certo da cronisti della logistica. Come in tutte le opere poetiche, si ritrovano non solo i cliché degli autori, la loro cultura e le loro fobie, ma anche una visione del mondo - sia terreno che "celeste" - medita attraverso il credo religioso e come è stato loro presentato.

Oggi la paura dell'inferno Medioevale - dantesco - è molto attenuata: sostituita in compenso dal rigetto degli inferni urbani delle grandi metropoli, dove spesso lo squallore catalizza il peggio della gente. Nel disegno di Milo Manara, in grade fumettista italiano, c'è appunto la sua tesi: un diavolo - peraltro con pregevoli fattezze femminili, ali a parte - conduce unanime verso un inferno metropolitano. Poi potremmo aggiungere i dissacranti versi della canzone di D'Andrè... l'inferno esiste solo! per chi ne ha paura.



### Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

## La crociera estiva di nave "Vespucci"



Nella foto: La cerimonia di partenza del Vespucci l'anno scorso.

Da Firenze la famiglia di un'allieva dell'Accademia Navale che sta completando il primo anno di corso ci chiede, lapidariamente:

Da anni si sente dire che la crociera di addestramento della 1° classe dell'Accademia Navale non appena sarà finita la pandemia si svolgerà intorno al mondo, come già ebbero anni fa. Toccherà questa volta? In Accademia nostra figlia ha sentito dire che probabilmente rimarranno nel Mediterraneo anche questa volta, come già l'anno scorso. Grazie.

L'itinerario della crociera estiva, che parte a metà luglio da Livorno con gli allievi della 1° classe, non è stato ancora ufficializzato. Ma come ha sentito dire sua figlia la nave rimarrà anche quest'anno in Mediterraneo, causa problematiche del Covid-19. In Accademia però assicurano che sarà una crociera di vera formazione velica, con molta navigazione e molte esercitazioni nautiche, proprio per la migliore formazione dei futuri ufficiali di marina al contatto con il mare e con i suoi elementi. Sarà anche una crociera "ecologica", proprio per il maggiore uso delle vele, secondo le indicazioni dello stato maggiore.

Alla consueta cerimonia per la partenza del "Vespucci" parteciperà il comandante generale della Marina Militare ammiraglio di squadra Cavo Dragone, accolto dal neo-promosso ammiraglio di divisione Biaggi comandante l'Accademia Navale.

## Ancora sull'"affaire" Grimaldi-Piombino

L'affezionato lettore Franco Tonelli è intervenuto, come sempre modo lapidario, sul nostro recente articolo relativo al go-and-stop del servizio Grimaldi da porto di Piombino:

Uno stop dovuto alla burocrazia? Solite richieste contrarie ad ogni decenza non soddisfatte? Ambedue le cose?

Lapidariamente rispondendo: la società armatrice non è solita prendere iniziative avventate, quindi è possibile che una sua richiesta - sondaggio per studiare la possibilità della linea sia stata presa con una decisione già ufficiale. Abbiamo chiesto lumi agli stessi vertici dell'AdSP ma non ne abbiamo ricavato risposte esaurienti. L'impressione è che sia ancora in corso un processo valutativo.

## Il nuovo diario di Contship

Anche quest'anno Contship regala ai bambini uno splendido libretto:

È con grande piacere - ci scrive il ceo del terminal Contship La Spezia Alfredo Scalisi - che presentiamo la nuova edizione del Diario di Contship, quest'anno dedicato a un tema particolarmente importante per i nostri piccoli: il Gioco!

Il Diario di quest'anno si propone infatti di fornire un'occasione di svago e divertimento agli alunni comunicando al tempo stesso una serie di valori educativi direttamente legati al giocare, come il rispetto delle regole, la sicurezza, la collaborazione.

Le copie del Diario di Contship saranno consegnate tra fine giugno e inizio luglio, con le stesse modalità delle scorse edizioni.

Come sapete, il Diario di Contship fa parte del progetto Porto Lab, nato nel 2006 per raccontare il mondo dei porti e dei trasporti intermodali: da allora, ogni anno, circa 2.000 alunni della scuola primaria visitano i terminal del gruppo Contship Italia accompagnati dai Tutor Porto Lab, per fare esperienza di un'importante realtà del territorio in cui vivono.

Quest'anno non abbiamo avuto il piacere di avere i nostri piccoli amici come visitatori dei nostri terminal; ci auguriamo di poter riprendere la tradizione all'inizio del prossimo anno scolastico, con molte più adesioni per guadagnare il tempo perduto e trasmettere il nostro entusiasmo alle nuove generazioni.

Il Gruppo Contship Italia desidera ringraziare i Tutor Porto Lab, i partner sostenitori e tutti coloro che con la loro dedizione rendono possibile ogni anno la realizzazione di questo progetto.



# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## FISE Uniport cresce con 12

movimentati nel 2020 (5,5 milioni di TEUs). Tra le new entry anche il colosso MSC, oggi tra i primi al mondo in campo armatoriale.

“Si apre oggi una nuova fase dell’Associazione” - ha evidenziato il presidente di FISE Uniport Barbera al termine dell’assemblea - “che vede Uniport nuovamente attore centrale nel sistema portuale. L’Associazione estende l’ambito di rappresentanza a tutti i settori dei traffici portuali che occupano nel nostro Paese diverse migliaia di addetti. Obiettivo del mio mandato sarà trasformare l’ampliamento della rappresentatività raggiunto in un’effettiva incisività dell’azione presso le Istituzioni e il mondo della politica e del lavoro. I nostri settori hanno vissuto questa fase pandemica con velocità diverse e sono pronti all’uscita da questa fase economica. Sin dalle prossime settimane le nostre attività saranno focalizzate sull’implementazione del PNRR, affinché non vada persa un’occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese”.

## Infrastrutture portuali

Infrastructure” del B20), Barbara Beltrame (presidente Task Force “Trade & Investment” del B20 e vicepresidente di Confindustria) e il segretario generale della International Chamber of Commerce John Denton.

Gli interventi sono stati approfonditi, con proposte e suggerimenti mediati da evidenti

pre-incontri con commissioni europee e nazionali: con un tema unico a costituire il “leit motiv”, la sostenibilità di tutto il sistema logistico sul mare. Navi, porti, ferrovie, viabilità, cargo su gomma e aereo, tutto si sta presentando all’inizio di quella che viene ormai indicata come “era della decarbonizzazione” come un obiettivo obbligato. Poco da contestare sulla necessità di ridurre l’inquinamento causato dai sistemi trasportistici. Ma negli interventi più realistici si è messo in dubbio il programma temporale. Ovvero: porre - come è stato fatto a livello UE - nel 2030 la grande svolta carbon-free su terra e su mare appare, ai più realisti, del tutto irrealistico.

Lanciare l’anima al di là dell’ostacolo è sempre stato l’incitamento di chi vuole cambiare la realtà in meglio. Qui si tratta però di essere realisti su due temi: la volontà davvero comune dei paesi europei, e non solo a parole, di diventare carbon-free; e la copertura dell’enorme sforzo finanziario necessario. Sul mare, si sta lavorando a tutta forza: ma se alcuni armatori sono all’avanguardia mondiale - si vedano le nuove ro/ro di Grimaldi ed altre - la stragrande maggioranza delle flotte continua a marciare con carburanti fossili. E in quanto ai porti, le sezioni di rifornimento del GNL o i punti di prossimo sviluppo dell’idrogeno sono ben lontane dall’ideale. Tra l’altro ci sono incongruenze - citate anche nel dibattito - relative alla spinta ancora in atto da parte della UE per il “cold ironing” che nell’esempio italiano - unico impianto a Livorno, che però sta invecchiando ancora vergine - si è già dimostrato superato.

Vorrei concludere questa lun-

gagnata, del tutto atipica rispetto ai nostri interventi giornalistici, con una modesta considerazione: anche l’importante dibattito di ieri si è svolto tra funzionari, sia pure di altissimo livello. Armatori, gestori diretti della catena logistica, Assopporti e “alleanze”, si pur rappresentate da portatori di interessi sono rimasti a margine. Certo, non sono mancate e non mancheranno le loro voci anche in altre occasioni. Ma vorremmo tanto che fossero accelerate oltre alle diagnosi le terapie. E specialmente, accelerate tutti insieme.

## Trasporto unito rinvia il fermo

all’incontro:

1) Incontro con sottosegretario Bellanova convocato il 24 Giugno: in discussione un provvedimento che riconosca adeguati ristori non tassabili alle Imprese di autotrasporto, operanti da e per il territorio ligure per mitigare gli enormi extracosti sostenuti e che dovranno essere affrontati a causa della cantierizzazione autostradale.

2) L’impegno economico da parte del Governo e in specie dei ministri MIMS e MEF sulla urgente necessità di dare una adeguata copertura all’emendamento condiviso da tutti i gruppi parlamentari, al Sostegni bis che verrà discusso nelle prossime sedute parlamentari e che ha l’obiettivo di disporre che i ristori, riconosciuti agli autotrasportatori per le maggiori spese sostenute dopo il crollo del Ponte Morandi, non concorrano alla formazione della base imponibile.

3) Convocazione di un’audizione urgente della Commissione Trasporti della Camera con impegno pubblico della presidente onorevole Paita, con i rappresentanti dell’Autotrasporto Ligure.

4) Impegno ministeriale MIMS in risposta dell’ordine del giorno approvato dal consiglio regionale della Liguria, giunta e del presidente della Regione Liguria con quale è stata chiesto di dare continuità ai Ristori riconosciuti agli autotrasportatori per i maggiori costi sostenuti dopo il crollo del Ponte Morandi.

“Nel caso in cui queste richieste non fossero accolte e concretizzate - conclude l’associazione - Trasporto unito attuerà a settembre il fermo che era stato programmato per questi giorni.

## Piombino, perché ancora

quasi totalmente non sfruttate. Banchine a 20 metri di profondità in Italia se ne trovano poche: piazzali enormi, anche se non sempre sufficientemente attrezzati, ancora di meno; un management intelligente ed appassionato se non è una rarità poco ci manca. Ciò nonostante il porto naviga ancora tra le ipotesi, alcune delle quali realistiche altre meno, con grosse difficoltà per chi già ha fatto il salto e si è impegnato sul territorio. Qualcuno, anche di recente, ha criticato la “piombinizzazione” dell’AdSP di Luciano Guerrieri, con un Comitato di Gestione che non ha nemmeno un livornese. Baruffe di periferia? Forse: fatto sta che Piombino continua ad essere ai margini della galassia. E non riesce a risolvere - dopo oltre vent’anni di chiacchiere - quell’assurdo imbuto stradale della bretella con la A-1 che specie d’estate diventa un incubo per trasportatori e turisti.

Ci sono soluzioni possibili? Secondo Luciano Guerrieri, presidente dell’AdSP e profondo conoscitore sia della “sua” Piom-



“IATA ACCREDITED TRAINING SCHOOL”  
MEMBRI DELL’“ICAO – FIATA TRAINING PROGRAM”  
MEMBRI DELL’ARCHIMEDE MARITIME TRAINING NETWORK  
CORSI DGR E ADR APPROVATI DALLA LUFTHANSA  
CORSI DI FORMAZIONE ADR, RID E IMDG  
ISTRUTTORI FORMATI ALLA IATA A GINEVRA  
CONSULENTI ADR E RID  
FORMATORI CON ESPERIENZA AEROPORTUALE VENTENNALE  
COSTI CONTENUTI



[www.dgrtraining.it](http://www.dgrtraining.it)

DGR Training S.r.l.s.  
Via Aldo Moro 19 24050 Zanica (BG)  
Tel: +39 035 672303  
E-mail: [info@dgrtraining.it](mailto:info@dgrtraining.it)

bino che dei sistemi logistici, la strada per fare del sistema un vero sistema è già stata avviata, anche se non si vede (o si vede solo in ristretti circoli). Il processo non è semplice, sia per l’atavica e comprensibile “gelosia” tra gli apparati dei due porti (stipendi diversi, capacità di lavoro diverse, gratificazioni diverse anche per i singoli) sia perché l’apparato complessivo è pletorico, e lascia margini di scarsa redditività che alimentano guerricciolate interne, gossip sui concorsi (ma erano proprio necessari, a parte l’esigenza di tecnici?) gossip

sulle promozioni, gossip su chiacchierate assunzioni per meriti speciali, gossip sulle eccessive indipendenze di alcune direzioni rispetto ad altre.

Guerrieri, in sostanza, ha molto lavoro da fare: sia per “ripulire” palazzo Rosciano, sia per “sistemizzare” davvero il sistema. Il suo metodo, l’ha dichiarato fin dall’inizio, è quello di ridurre i contenziosi e creare una squadra coesa, impegnata, motivata. Le soluzioni perché Piombino assuma finalmente il suo ruolo - e un ruolo di vero primo piano - ci sarebbero. La scommessa è aperta.

# U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

## GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

### YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

#### Oil & Gas

- On-shore transports (Domestic & Handling at site)
- Off-shore transports (Air, Sea, Bulk)
- EHS & Quality compliance
- Risk Management & Risk Assessment

#### Civil Constructions

- Specialized logistics planning expertise
- Expediting

#### Mining & Tunnelling

- Heavy Lifts
- Rigging and Skidding

#### Machinery

- Oversized cargo, static/rolling/on tracks
- Pre-shipment inspections
- Spare parts urgent handling & delivery

